



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

DELIBERAZIONE N. 11 DEL 31/07/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

L'anno **2024** il giorno **31** del mese di **Luglio** alle ore **18.00**, presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano a Castelnovo ne' Monti (RE) in via dei Partigiani n. 10, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri dell'Unione Montana. All'appello risultano:

Cognome Nome	q.r	P.A
Ruggi Giuseppe	2	Presente
Ibattici Luca	1	Presente
Gatti Stefano	2	Presente
Fornili Anna	1	Presente
Agnesini Patrizia	2	Presente
Casotti Mattia	1	Presente
Manini Antonio Domenico	2	Presente
Scalabrini Nicola	1	Presente
Baccini Franco	2	Presente
Bargiacchi Paolo	1	Presente
Ruffini Aronne	2	Presente
Giansoldati Danilo	1	Presente
Romiti Marcello	2	Presente
Malvolti Daniele	1	Presente

Quote Rappresentate: 21

Totale presenti:14

Totale assenti:0

Assiste il Vice Segretario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano Signora **Caterina Bertolini**

Il Sig.**Ruffini Aronne**, Presidente del Consiglio, assunta la presidenza e riconosciuta, ai sensi dell'art. 20 – 1° comma del vigente Statuto, la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente argomento all'Ordine del Giorno, nominando Scrutatori i Consiglieri: **Agnesini Patrizia – Casotti Mattia – Romiti Marcello**

OGGETTO

PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP 2024-2026

IL CONSIGLIO

PREMESSO che, con Deliberazione di Consiglio n. 19 del 27/09/2023 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;

PREMESSO che, con Deliberazione di Consiglio n. 32 in data 29/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2024/2026;

PREMESSO inoltre che, con Deliberazione di Giunta n. 1 del 10/01/2024, è stato approvato il PEG – Piano esecutivo di gestione 2024/2026;

PREMESSO altresì che con le seguenti Deliberazioni:

- di Giunta n. 17 del 26/02/2024 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2023;
- di Giunta n. 18 del 26/02/2024 è stata approvata la variazione per adeguamento agli stanziamenti di cassa;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

RICHIAMATO inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

CONSIDERATO che, con Deliberazione di Consiglio n. 8 del 24.04.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 che ha evidenziato in avanzo di amministrazione di € 1.413.777,10 così ripartito:

- parte accantonata € 337.759,31

- parte vincolata € 987.568,26
- parte disponibile € 88.449,53

CONSIDERATO inoltre che per l'esercizio finanziario 2024, nel Bilancio iniziale di previsione 2024-2026, non era stato applicato alcun avanzo;

CONSIDERATE le variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 intercorse sino ad ora:

- Delibera di Consiglio n. 2 del 05/02/2024 avente oggetto: 1^ VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 APPROVAZIONE;
- Delibera di Giunta n. 18 del 26/02/2024 avente oggetto: VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 ANNUALITA' 2024 CONSEGUENTE ALLE OPERAZIONI DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2023;
- Delibera di Giunta n. 24 del 18/03/2024 avente oggetto: PRIMA VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL TUEL;
- Delibera di Consiglio n. 7 del 24/04/2024 avente oggetto: PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 24 IN DATA 18/03/2024 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000;
- Determina dirigenziale del Servizio finanziario n. 273 del 30/05/2024 avente oggetto: VARIAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 - VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DI SPESA APPARTENENTI ALLO STESSO MACROAGGREGATO (ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A), D.LGS. N. 267/2000);
- Delibera di Giunta n. 61 del 27/06/2024 avente oggetto: QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 - ADOTTATA IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 42 C. 4 E DELL'ART. 175 C. 4 DEL D.LGS.N. 267/2000 E AL D.U.P. 2024/2026, ratificata nella presente seduta consiliare.

RITENUTO necessario provvedere al controllo della salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

VISTE le richieste inoltrate per mail il 13/06/2024 con le quali la responsabile del servizio finanziario ha chiesto ai Responsabili dei Servizi di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa bilancio sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

TENUTO CONTO che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, attestando, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adequazione delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici

evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni di cui all'allegato A);

PRESO ATTO inoltre dello stato di attuazione del DUP 2024/2026 al 11/06/2024, di cui all'allegato D);

PRESO ATTO che l'assestamento al bilancio di previsione 2024/2026, così come evidenziato nell'allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prevede l'applicazione di € 8.000,00 dell'avanzo di amministrazione 2023 libero di € 88.449,53 e che l'avanzo vincolato per € 852.735,27 è stato applicato con la 4^ Variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione 2024-2026 n. 61 del 27/06/2024;

RILEVATO che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

TENUTO CONTO infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 01/01/2024 ammontava a € 1.437.127,86 di cui cassa vincolata € 357.100,82;
- ☐ il fondo cassa presunto a seguito della variazione di assestamento ammonterà a € 642.516,83;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 70.000,00;

TENUTO CONTO altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	807.694,35	
	CA	799.694,35	
Variazioni in diminuzione	CO		184.558,00
	CA		184.558,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.100.269,35
	CA		1.100.269,35
Variazioni in diminuzione	CO	477.133,00	
	CA	477.133,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.284.827,35	1.284.827,35
TOTALE	CA	1.276.827,35	1.284.827,35

Differenza € 8.000,00 cassa per applicazione avanzo libero

ANNUALITA' 2025

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	530.444,00	
Variazioni in diminuzione		3.650,00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		668.611,34
Variazioni in diminuzione	141.817,34	
TOTALE A PAREGGIO	672.261,34	672.261,34

ANNUALITA' 2026

ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	15.000,00	
Variazioni in diminuzione		
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		98.044,67
Variazioni in diminuzione	83.044,67	
TOTALE A PAREGGIO	98.044,67	98.044,67

RITENUTO, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, come da Allegato B) e da Quadro Generale Riassuntivo (Allegato C);

ACCERTATO inoltre che l'Unione Montana non è soggetta ai vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio);

RITENUTO necessario apportare al Bilancio di Previsione 2024/2026, al D.U.P. 2024/2026 e al PEG 2024/2026, le conseguenti variazioni di bilancio;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consigliere n. 5 del 16.03.2017;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 11 del 12/07/2024 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267 allegato alla presente deliberazione (Allegato E);

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come da referto Allegato 1);

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 80 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio dell'Unione:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'O.d.G. sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali e pubblicati sul sito dell'Ente;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria dell'Unione, assicurandone l'immodificabilità;

PRESO ATTO della discussione e delle dichiarazioni di voto dei Consiglieri;

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **14** voti corrispondenti a n. **21** quote rappresentate
- Consiglieri votanti n. **14** corrispondenti a n. **21** quote rappresentate
- Consiglieri astenuti n. **5** (**Consiglieri Luca Ibattici, Mattia Casotti, Antonio Domenico Manini, Danilo Giansoldati e Daniele Malvolti**) corrispondenti a n. **6** quote rappresentate
- Consiglieri contrari n. **0** (**Consiglieri**) corrispondenti a n. ... quote rappresentate
- Consiglieri a favore **9** corrispondenti a n. **15** quote rappresentate

DELIBERA

1) DI APPORTARE al Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	807.694,35	
	CA	799.694,35	
Variazioni in diminuzione	CO		184.558,00
	CA		184.558,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		1.100.269,35
	CA		1.100.269,35
Variazioni in diminuzione	CO	477.133,00	
	CA	477.133,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	1.284.827,35	1.284.827,35
TOTALE	CA	1.276.827,35	1.284.827,35

Differenza € 8.000,00 cassa per applicazione avanzo libero

ANNUALITA' 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		530.444,00	
Variazioni in diminuzione			3.650,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento			668.611,34
Variazioni in diminuzione		141.817,34	
TOTALE A PAREGGIO		672.261,34	672.261,34

ANNUALITA' 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento		15.000,00	
Variazioni in diminuzione			

SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		98.044,67
Variazioni in diminuzione	83.044,67	
TOTALE A PAREGGIO	98.044,67	98.044,67

2) **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come da Allegato B);

3) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione assestato 2024/2026 per effetto della presente variazione di assestamento pareggia in:

€ 27.223.433,08 per l'anno 2024

€ 23.614.345,55 per l'anno 2025

€ 21.890.356,00 per l'anno 2026

4) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione di cassa assestato 2024 si conclude con le seguenti risultanze:

entrata € 37.864.412,86

uscita € 37.221.896,03

determinando un fondo di cassa presunto finale di € 642.516,83;

5) **DI DARE ATTO** che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 come da attestazioni dei responsabili dei Servizi conservate agli atti ancorché non materialmente allegate;
- si è proceduto alla verifica della congruità dello stanziamento del Fondo di riserva;
- l'avanzo di amministrazione vincolato residuo non applicato ammonta ad € 134.832,99
- l'avanzo di amministrazione libero residuo non applicato ammonta ad € 80.449,53;
- risultano rispettati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006 e 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 in materiale di spesa di personale.

3) **DI PRENDERE ATTO** che l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatori e come indicato nella relazione sullo stato di attuazione al 11/06/2024 (Allegato D);

4) **DI DARE ATTO** che si intendono aggiornati anche il DUP – Documento Unico di Programmazione 2024/2026 e il PEG 2024/2026;

5) **DI ALLEGARE** la presente deliberazione al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

6) **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al tesoriere dell'ente, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;

con la seguente votazione espressa a scrutinio palese:

- Consiglieri presenti n. **14** voti corrispondenti a n. **21** quote rappresentate
- Consiglieri votanti n. **14** corrispondenti a n. **21** quote rappresentate
- Consiglieri astenuti n. **0 (Consiglieri)** corrispondenti a n. quote rappresentate
- Consiglieri contrari n. **0 (Consiglieri)** corrispondenti a n. ... quote rappresentate

Ad unanimità con Consiglieri a favore **14** corrispondenti a n. **21** quote rappresentate

**DELIBERA,
INOLTRE**

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di consentire alla Giunta ed ai responsabili di servizio di assumere di atti di gestione conseguenti al presente atto.



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ruffini Aronne

(Atto sottoscritto digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO

Caterina Bertolini

(Atto sottoscritto digitalmente)



**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI
DELL'APPENNINO REGGIANO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La Delibera di Delibera di Consiglio n. 11 del 31/07/2024 ad oggetto: PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP 2024-2026

viene oggi pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, Dlgs 267/2000;

Castelnovo ne' Monti, lì 15/01/2025

Il Vice Segretario
Bertolini Caterina
(Atto sottoscritto digitalmente)



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 18**

Ufficio Proponente: **Finanziario**

Oggetto: **PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000, VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E VERIFICA STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI DUP 2024-2026**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/07/2024

Il Responsabile di Settore

Roberta Bettinsoli

Parere Contabile

Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/07/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Roberta Bettinsoli



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Categoria	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Avanzo di Amministrazione disponibile parte corrente							
Titolo	2	Trasferimenti correnti	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	CP	320.631,00	-61.499,00	21.251,00	-82.750,00	259.132,00
		CS	322.631,00	-61.499,00	21.251,00	-82.750,00	261.132,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	CP	2.894.581,58	415.141,60	516.949,60	-101.808,00	3.309.723,18
		CS	5.609.987,05	415.141,60	516.949,60	-101.808,00	6.025.128,65
		Totale Tipologia 101 Variazioni CP	3.215.212,58	353.642,60	538.200,60	-184.558,00	3.568.855,18
		Totale Tipologia 101 Variazioni CS	5.932.618,05	353.642,60	538.200,60	-184.558,00	6.286.260,65
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	3.215.212,58	353.642,60	538.200,60	-184.558,00	3.568.855,18
		Totale Titolo 2 Variazioni CS	5.932.618,05	353.642,60	538.200,60	-184.558,00	6.286.260,65
Titolo	3	Entrate extratributarie					
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti					
99	Altre entrate correnti n.a.c.	CP	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00
		CS	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00
		Totale Tipologia 500 Variazioni CP	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00
		Totale Tipologia 500 Variazioni CS	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00
		Totale Titolo 3 Variazioni CP	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00
		Totale Titolo 3 Variazioni CS	0,00	500,00	500,00	0,00	500,00
Titolo	4	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti					
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	CP	980.000,00	260.993,75	260.993,75	0,00	1.240.993,75
		CS	2.808.088,86	260.993,75	260.993,75	0,00	3.069.082,61
		Totale Tipologia 200 Variazioni CP	980.000,00	260.993,75	260.993,75	0,00	1.240.993,75
		Totale Tipologia 200 Variazioni CS	2.808.088,86	260.993,75	260.993,75	0,00	3.069.082,61
		Totale Titolo 4 Variazioni CP	980.000,00	260.993,75	260.993,75	0,00	1.240.993,75
		Totale Titolo 4 Variazioni CS	2.808.088,86	260.993,75	260.993,75	0,00	3.069.082,61
		Totale Variazioni CP	4.195.212,58	623.136,35	807.694,35	-184.558,00	4.818.348,93
		Totale Variazioni CS	8.740.706,91	615.136,35	799.694,35	-184.558,00	9.355.843,26



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Categoria	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
Titolo 2	Tipologia 101	Trasferimenti correnti						
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	CP	77.638,00	46.350,00	50.000,00	-3.650,00	123.988,00
		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	CP	483.227,00	472.894,00	472.894,00	0,00	956.121,00
Totale Tipologia 101 Variazioni CP			560.865,00	519.244,00	522.894,00	-3.650,00	1.080.109,00	
Tipologia 103	Altri trasferimenti correnti da imprese	Trasferimenti correnti da imprese						
		Altri trasferimenti correnti da imprese	CP	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00
		Totale Tipologia 103 Variazioni CP	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	560.865,00	523.244,00	526.894,00	-3.650,00	1.084.109,00	
Titolo 4	Tipologia 200	Entrate in conto capitale						
		Contributi agli investimenti						
		Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	CP	0,00	3.550,00	3.550,00	0,00	3.550,00
		Totale Tipologia 200 Variazioni CP	0,00	3.550,00	3.550,00	0,00	3.550,00	
Totale Titolo 4 Variazioni CP			0,00	3.550,00	3.550,00	0,00	3.550,00	
Totale Variazioni CP			560.865,00	526.794,00	530.444,00	-3.650,00	1.087.659,00	



Elenco Variazioni di Entrata al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Categoria	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Titolo	2	Trasferimenti correnti					
	Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	CP	483.227,00	11.000,00	0,00	494.227,00
Totale Tipologia 101 Variazioni CP			483.227,00	11.000,00	11.000,00	0,00	494.227,00
Tipologia	103	Trasferimenti correnti da Imprese					
	Altri trasferimenti correnti da imprese	CP	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00
Totale Tipologia 103 Variazioni CP			0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	4.000,00
Totale Titolo 2 Variazioni CP			483.227,00	15.000,00	15.000,00	0,00	498.227,00
Totale Variazioni CP			483.227,00	15.000,00	15.000,00	0,00	498.227,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
Missione 1 Programma 2 Titolo 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione Segreteria generale Spese correnti	Redditi da lavoro dipendente	CP	392.335,00	-3.650,00	0,00	-3.650,00	388.685,00
			CS	401.265,60	-3.650,00	0,00	-3.650,00	397.615,60
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	26.682,00	-244,00	0,00	-244,00	26.438,00
			CS	30.216,54	-244,00	0,00	-244,00	29.972,54
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Acquisto di beni e servizi	CP	33.600,00	-3.000,00	0,00	-3.000,00	30.600,00
			CS	41.474,28	-3.000,00	0,00	-3.000,00	38.474,28
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP		452.617,00	-6.894,00	0,00	-6.894,00	445.723,00
Totale Titolo 1 Variazioni CS		472.956,42	-6.894,00	0,00	-6.894,00	466.062,42		
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Missione 2 Programma 3 Titolo 1	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Spese correnti	Totale Programma 2 Variazioni CP		452.617,00	-6.894,00	0,00	-6.894,00	445.723,00
		Totale Programma 2 Variazioni CS		472.956,42	-6.894,00	0,00	-6.894,00	466.062,42
		Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Acquisto di beni e servizi	CP	10.000,00	2.400,00	2.400,00	0,00	12.400,00
			CS	14.924,63	2.400,00	2.400,00	0,00	17.324,63
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP		10.000,00	2.400,00	2.400,00	0,00	12.400,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CS		14.924,63	2.400,00	2.400,00	0,00	17.324,63
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 3 Variazioni CP		10.000,00	2.400,00	2.400,00	0,00	12.400,00
Totale Programma 3 Variazioni CS		14.924,63	2.400,00	2.400,00	0,00	17.324,63		
Totale Programma 3 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
	Titolo	1	Spese correnti					
104		Trasferimenti correnti						
			CP	80.000,00	-6.000,00	0,00	-6.000,00	74.000,00
			CS	80.000,00	-6.000,00	0,00	-6.000,00	74.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP			80.000,00	-6.000,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CS			80.000,00	-6.000,00	0,00	74.000,00		
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00		
	Titolo	2	Spese in conto capitale					
202		Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni						
			CP	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
			CS	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 2 Variazioni CP			0,00	6.000,00	0,00
Totale Titolo 2 Variazioni CS			0,00	6.000,00	0,00	6.000,00		
Totale Titolo 2 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00		
						</		

Stampato il 09/07/2024



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
202	Titolo 2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CP	CS	Fondo Pluriennale Vincolato	
104	Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	Programma 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Titolo 1	Spese correnti	
202	Titolo 2	Spese in conto capitale	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CP	CS	Fondo Pluriennale Vincolato	



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	50.000,00	-50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00
		Totale Titolo 2 Variazioni CS	50.000,00	-50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00
		Totale Titolo 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 2 Variazioni CP	84.000,00	-56.862,00	0,00	-56.862,00	27.138,00
		Totale Programma 2 Variazioni CS	86.674,02	-56.862,00	0,00	-56.862,00	29.812,02
		Totale Programma 2 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione					
	Titolo	1	Spese correnti				
103		Acquisto di beni e servizi					



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
	Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
		Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
			Titolo 2	Spese in conto capitale				
	203	Contributi agli investimenti		CP	980.000,00	211.055,45	211.055,45	0,00
			CS	2.808.088,86	211.055,45	211.055,45	0,00	3.019.144,31
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 2 Variazioni CP					
				980.000,00	211.055,45	211.055,45	0,00	1.191.055,45
			Totale Titolo 2 Variazioni CS					
	2.808.088,86	211.055,45	211.055,45	0,00	3.019.144,31			
Totale Titolo 2 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi								
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Missione 9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
		Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
			Titolo 1	Spese correnti				
	103	Acquisto di beni e servizi		CP	523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00
			CS	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01
			Fondo Pluriennale Vincolato					
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Titolo 1 Variazioni CP					
				523.740,00	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	582.085,60
			Totale Titolo 1 Variazioni CS					
	623.982,41	58.345,60	71.345,60	-13.000,00	682.328,01			
Totale Titolo 1								



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		618.740,00	271.275,60	379.275,60	-108.000,00	890.015,60	
	Totale Titolo 1 Variazioni CS		1.411.015,16	271.275,60	379.275,60	-108.000,00	1.682.290,76	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 1 Variazioni CP		618.740,00	271.275,60	379.275,60	-108.000,00	890.015,60	
Totale Programma 1 Variazioni CS		1.411.015,16	271.275,60	379.275,60	-108.000,00	1.682.290,76		
Totale Programma 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Programma 2	Interventi per la disabilità							
	Titolo	1	Spese correnti					
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	287.846,87	-248.441,00	24.990,00	-273.431,00	39.405,87
			CS	290.846,87	-248.441,00	24.990,00	-273.431,00	42.405,87
Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	CP	0,00	240.681,00	240.681,00	0,00	240.681,00	
		CS	0,00	240.681,00	240.681,00	0,00	240.681,00	
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		287.846,87	-7.760,00	265.671,00	-273.431,00	280.086,87	
Totale Titolo 1 Variazioni CS		290.846,87	-7.760,00	265.671,00	-273.431,00	283.086,87		
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Programma 2 Variazioni CP		287.846,87	-7.760,00	265.671,00	-273.431,00	280.086,87	
	Totale Programma 2 Variazioni CS		290.846,87	-7.760,00	265.671,00	-273.431,00	283.086,87	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Interventi per gli anziani							
Programma 3	Titolo	1	Spese correnti					
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	0,00	9.869,00	0,00	9.869,00	
			CS	17.424,48	9.869,00	0,00	27.293,48	
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
104	Trasferimenti correnti	CP	18.000,00	-3.000,00	0,00	-3.000,00	15.000,00	
		CS	21.579,00	-3.000,00	0,00	-3.000,00	18.579,00	
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		18.000,00	6.869,00	9.869,00	-3.000,00	24.869,00	
Totale Titolo 1 Variazioni CS		39.003,48	6.869,00	9.869,00	-3.000,00	45.872,48		
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
104	Programma 4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Titolo 1	Spese correnti			
103	Programma 5	Interventi per le famiglie	Titolo 1	Spese correnti			
104	Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Titolo 1	Spese correnti			



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2024

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Acquisto di beni e servizi	CP	17.440,05	4.054,00	5.300,00	-1.246,00	21.494,05
		CS	23.319,05	4.054,00	5.300,00	-1.246,00	27.373,05
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	CP	10.500,00	3.272,00	4.972,00	-1.700,00	13.772,00
		CS	35.999,69	3.272,00	4.972,00	-1.700,00	39.271,69
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 Variazioni CP			27.940,05	7.326,00	10.272,00	-2.946,00	35.266,05
Totale Titolo 1 Variazioni CS			59.318,74	7.326,00	10.272,00	-2.946,00	66.644,74
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 7 Variazioni CP			27.940,05	7.326,00	10.272,00	-2.946,00	35.266,05
Totale Programma 7 Variazioni CS			59.318,74	7.326,00	10.272,00	-2.946,00	66.644,74
Totale Programma 7 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Variazioni CP			1.076.300,50	293.312,54	680.689,54	-387.377,00	1.369.613,04
Totale Missione 12 Variazioni CS			2.006.561,82	293.312,54	680.689,54	-387.377,00	2.299.874,36
Totale Missione 12 Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Variazioni CP			3.988.894,12	623.136,35	1.100.269,35	-477.133,00	4.612.030,47
Totale Variazioni CS			7.034.328,76	623.136,35	1.100.269,35	-477.133,00	7.657.465,11
Totale Variazioni Fondi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
Missione Programma Titolo	4	Istruzione e diritto allo studio					
		Servizi ausiliari all'istruzione					
	6	Spese correnti					
		Redditi da lavoro dipendente					
	101		CP	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	102	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	857.767,55	65.179,34	-3.000,00	919.946,89
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
Missione Programma Titolo		Trasferimenti correnti	CP	37.000,00	-34.000,00	0,00	3.000,00
	104						
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP		894.767,55	112.179,34	-37.000,00	969.946,89
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Programma 6 Variazioni CP		894.767,55	112.179,34	-37.000,00	969.946,89
		Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 4 Variazioni CP		894.767,55	112.179,34	-37.000,00	969.946,89
		Totale Missione 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
Missione Programma Titolo	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	1	Spese correnti					
		Trasferimenti correnti	CP	0,00	461.894,00	0,00	461.894,00
	104						
		Fondo Pluriennale Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo 1 Variazioni CP		0,00	461.894,00	0,00	461.894,00
		Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 12 Variazioni CP		0,00	461.894,00	0,00	461.894,00
		Totale Missione 12 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		0,00	461.894,00	461.894,00	0,00	461.894,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 1 Variazioni CP		0,00	461.894,00	461.894,00	0,00	461.894,00	
	Totale Programma 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 2	Interventi per la disabilità							
	TITOLO	1	Spese correnti					
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	77.638,00	-76.638,00	1.000,00	-77.638,00	1.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	0,00	72.988,00	72.988,00	0,00	72.988,00
104	Trasferimenti correnti	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	77.638,00	-3.650,00	73.988,00	-77.638,00	73.988,00	
		Totale Titolo 1 Variazioni CP	77.638,00	-3.650,00	73.988,00	-77.638,00	73.988,00	
Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
202	TITOLO	2	Spese in conto capitale					
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	CP	0,00	3.550,00	3.550,00	0,00	3.550,00	
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	0,00	3.550,00	3.550,00	0,00	3.550,00	
	Totale Titolo 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CP		0,00	3.550,00	3.550,00	0,00	3.550,00	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CP		77.638,00	-100,00	77.538,00	-77.638,00	77.538,00	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Programma 3	Interventi per gli anziani							
	TITOLO	1	Spese correnti					
	103	Acquisto di beni e servizi	CP	88.000,00	-13.000,00	0,00	-13.000,00	75.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			CP	55.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00	45.000,00
104	Trasferimenti correnti	Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		CP	77.638,00	-77.638,00	77.538,00	-77.638,00	77.538,00	
		Totale Titolo 2 Variazioni CP	77.638,00	-77.638,00	77.538,00	-77.638,00	77.538,00	



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2025

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
104	Totale Titolo 1 Variazioni CP		143.000,00	-23.000,00	0,00	-23.000,00	120.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 3 Variazioni CP		143.000,00	-23.000,00	0,00	-23.000,00	120.000,00
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti		CP	70.000,00	17.000,00	0,00	87.000,00
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		70.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	87.000,00
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
104	Totale Programma 4 Variazioni CP		70.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	87.000,00
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Interventi per il diritto alla casa						
	Programma	6					
	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti		CP	9.696,00	-4.179,34	0,00	5.516,66
			Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		9.696,00	-4.179,34	0,00	-4.179,34	5.516,66
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma 6 Variazioni CP		9.696,00	-4.179,34	0,00	-4.179,34	5.516,66
104	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 12 Variazioni CP		300.334,00	451.614,66	556.432,00	-104.817,34	751.948,66
	Totale Missione 12 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP		1.195.101,55	526.794,00	668.611,34	-141.817,34	1.721.895,55
	Totale Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio Programma 6 Servizi ausiliari all'istruzione Titolo 1 Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	CP	759.228,00	44.363,67	47.363,67	-3.000,00	803.591,67
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	104	Trasferimenti correnti	CP	22.000,00	-19.000,00	0,00	-19.000,00	3.000,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		781.228,00	25.363,67	47.363,67	-22.000,00	806.591,67	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 6 Variazioni CP		781.228,00	25.363,67	47.363,67	-22.000,00	806.591,67	
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 4 Variazioni CP		781.228,00	25.363,67	47.363,67	-22.000,00	806.591,67	
	Totale Missione 4 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma 2 Interventi per la disabilità Titolo 1 Spese correnti	103	Acquisto di beni e servizi	CP	33.681,00	-33.681,00	0,00	-33.681,00	0,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	104	Trasferimenti correnti	CP	0,00	33.681,00	33.681,00	0,00	33.681,00
		Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni CP		33.681,00	0,00	33.681,00	-33.681,00	33.681,00	
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Programma 2 Variazioni CP		33.681,00	0,00	33.681,00	-33.681,00	33.681,00	
	Totale Programma 2 Variazioni Fondi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Programma 3 Interventi per gli anziani							



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione		Stanziamento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
103	Titolo	1	Spese correnti				
	Acquisto di beni e servizi		CP	88.000,00	-13.000,00	0,00	-13.000,00
							75.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00
104	Trasferimenti correnti		CP	55.000,00	-10.000,00	0,00	-10.000,00
							45.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00
							0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP						
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi						
	Totale Programma 3 Variazioni CP						
	Totale Programma 3 Variazioni Fondi						
Programma	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
104	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti		CP	70.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00
							87.000,00
	Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP						
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi						
	Totale Programma 4 Variazioni CP						
	Totale Programma 4 Variazioni Fondi						
Programma	6	Interventi per il diritto alla casa					
104	Titolo	1	Spese correnti				
	Trasferimenti correnti		CP	9.696,00	-4.363,67	0,00	-4.363,67
							5.332,33
	Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00
	Totale Titolo 1 Variazioni CP						
	Totale Titolo 1 Variazioni Fondi						
	Totale Programma 6 Variazioni CP						
	Totale Programma 6 Variazioni Fondi						



Elenco Variazioni di Spesa al Bilancio di Previsione 2026

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

Macroaggregato	Descrizione	Stanziamiento	Variazioni	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Assestato
	Totale Missione 12 Variazioni CP	256.377,00	-10.363,67	50.681,00	-61.044,67	246.013,33
	Totale Missione 12 Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Variazioni CP	1.037.605,00	15.000,00	98.044,67	-83.044,67	1.052.605,00
	Totale Variazioni Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.437.127,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		72.480,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.041.486,92	14.623.058,55	12.902.619,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.057.579,33	14.063.281,55	12.813.016,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			95.895,00	70.895,00	70.895,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		106.123,00	84.777,00	84.603,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-49.735,27	475.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		860.735,27	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		855.000,00	475.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-44.000,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.390.993,75	1.133.550,00	1.130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		855.000,00	475.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.201.993,75	1.608.550,00	1.135.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			44.000,00	0,00	0,00



VARIAZIONI - EQUILIBRI DI BILANCIO

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			-44.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		860.735,27		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-904.735,27	0,00	0,00



Variazioni - Quadro Riassuntivo

Unione Montana Dei Comuni Dell'Appennino Reggiano

Esercizio: 2024 Variazioni atto corrente + Variazioni definitive

Atto Amministrativo CONS 28/06/2024 777

ENTRATE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo Cassa Iniziale	1.437.127,86			
Avanzo	0,00	860.735,27	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo Anticipazioni di Liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Entrata	0,00	72.480,14	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.220.038,96	14.597.703,99	12.300.231,55	10.582.336,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.376.663,26	2.443.782,93	2.322.827,00	2.320.283,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.945.650,12	1.390.993,75	1.133.550,00	1.130.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00	3.017.737,00	3.017.737,00	3.017.737,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.867.195,66	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE ENTRATE	37.864.412,86	27.223.433,08	23.614.345,55	21.890.356,00

SPESE	CASSA	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	24.259.237,33	17.057.579,33	14.063.281,55	12.813.016,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.662.557,35	2.201.993,75	1.608.550,00	1.135.000,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 2)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato (tit 3)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	106.123,00	106.123,00	84.777,00	84.603,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00	3.017.737,00	3.017.737,00	3.017.737,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.176.241,35	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00
TOTALE SPESE	37.221.896,03	27.223.433,08	23.614.345,55	21.890.356,00
Fondo Cassa Finale	642.516,83			



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

STATO DI ATTUAZIONE AL 11/06/2024

Le Politiche trasversali dell'Unione

L'Unione Montana è oggi al centro di un'articolata azione di programmazione territoriale che la vede impegnata nel completamento e nella conclusione delle azioni individuate dalla SNAI per il periodo di programmazione 2014-2020, all'avvio del nuovo ciclo di programmazione che prevede un investimento nazionale in continuità con la precedente programmazione e un investimento regionale della Regione Emilia Romagna che ha individuato nella forma delle Strategie Territoriali per le Aree Montane e Interne (STAMI) per il periodo 2021 -2027, nonché nello sviluppo del Programma Operativo per la Green Community presentato nel 2022 e che si concluderà nel 2026. Un programma articolato che si intreccia con ulteriori progettazioni a cui l'Unione è stata chiamata a partecipare per il ruolo di area interna virtuosa che ha sviluppato nel corso della prima programmazione.

La Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)

La strategia nazionale delle Aree Interne si gioca sulla sinergia tra politiche di adeguamento dei Servizi di Cittadinanza e Progetti di Sviluppo locale. Le politiche "ordinarie" per i servizi di cittadinanza, finanziate anche per la spesa di parte corrente riguardano in particolare i campi di Scuola, Sanità, Mobilità e connettività. I progetti di sviluppo locale riguardano gli ambiti tematici individuati dalla Strategia e dall'Accordo di Partenariato: tutela attiva del territorio/sostenibilità ambientale; valorizzazione del capitale naturale/culturale e del turismo; valorizzazione dei sistemi agro-alimentari; attivazione di filiere di energie rinnovabili; saper fare e artigianato.

Programmazione 14-21

L'Unione Montana dell'Appennino Reggiano è stata protagonista nell'ambito della programmazione 2014-21 di una delle più interessanti iniziative di programmazione dello sviluppo locale presenti sulla scena nazionale: la sua Strategia di sviluppo locale "La Montagna del Latte": comunità intraprendenti e stili di vita salutari nell'Appennino Emiliano" è stata individuata come prima area pilota della Regione Emilia Romagna. L'importanza quantitativa e strategica degli investimenti pubblici e privati messi in campo e sostenuti dalla Strategia, il livello avanzato della sua attuazione, l'esteso coinvolgimento di istituzioni locali e attori sociali nel percorso della strategia, l'attenzione ricevuta da istituzioni accademiche e culturali, agenzie e media internazionali hanno rappresentato con tutta evidenza questa nostra esperienza come una delle più interessanti "buone pratiche" dello sviluppo locale.

L'Unione Montana dei comuni dell'Appennino reggiano è l'ente capofila delle 21 schede progetto contenute nella strategia. In tal senso l'Unione deve assicurare, attraverso l'assistenza tecnica CAIRE, le seguenti azioni:

- Coordinamento delle progettazioni contenute nelle 21 schede inserite nella strategia "La montagna del latte" per assicurare la loro integrazione reciproca e l'integrazione delle stesse con il territorio in cui sono inserite;
- Organizzazione e gestione della comunicazione trasversale rivolta alle istituzioni, agli stakeholder e a tutti i cittadini per dare conto dello stato di attuazione della Strategia;
- Organizzazione e gestione della comunicazione tra Unione Montana, Regione Emilia Romagna, Dipartimento della Coesione Territoriale e Ministeri competenti.

Inoltre l'Unione Montana è soggetto attuatore (con responsabilità progettuale e portafoglio) delle seguenti schede:

- Scheda intervento S.6 "IL PRESIDIO SOCIALE DELLE COOPERATIVE DI COMUNITA'" (RUP F.Casini - in svolgimento). Al 11.06.2024 il lavoro svolto è il seguente: A fronte dell'affidamento diretto nell'estate del 2021 nei confronti delle tre cooperative di comunità individuate nella scheda progetto, sono state portate avanti le azioni di co-progettazione di proposte sui territori di Ventasso e Villa Minozzo che hanno visto collaborare: Unione, comuni interessati, cooperative di comunità, Infermiere di comunità, assistenti sociali dei poli di competenza. Sono state riconfermate le proposte di AFA, ginnastica consapevole, centri di socialità, escursioni organizzate, trasporto farmaci anche nel I semestre 2024.
- Scheda intervento I.1 "PIATTAFORMA ZERO-DIECI ANNI" (RUP F.Casini - in svolgimento). Al 11.06.2024 il lavoro svolto è il seguente:

"UNA MONTAGNA DI SPORT": Il successo che l'azione ha riscosso tra il personale scolastico e le famiglie ha portato gli amministratori a riconfermare tale azione anche nella programmazione 21-27. A conseguenza dell'ottimo lavoro svolto dalla Polisportiva "Il quadrifoglio", nell'estate del 2023, si è deciso di affidare nuovamente il servizio a tale affidatario, anche in un'ottica di continuità con i due anni scolastici precedenti e per ottimizzare risorse economiche e umane sfruttando l'esperienza acquisita dagli educatori sportivi e l'ottima organizzazione costruita. Nell'autunno del 2023 si è proceduto alla programmazione del servizio presso le classi prime, seconde, terze delle scuole primarie dei 7 Istituti Comprensivi dell'area interna Appennino Reggiano. Nel corso dell'a.s. 2023/24 gli educatori motori hanno raggiunto circa 75 sezioni cui è stato proposto il percorso "joy of moving".

"ATELIER DEL CORPO": Il successo che l'azione ha riscosso tra il personale scolastico e le famiglie ha portato gli amministratori a riconfermare tale azione anche nella programmazione 21-27. A conseguenza dell'ottimo lavoro svolto dalla Cooperativa "Progetto crescere", nell'estate del 2023, si è deciso di affidare nuovamente il servizio a tale affidatario, anche in un'ottica di continuità con i due anni scolastici precedenti e per ottimizzare risorse economiche e umane sfruttando l'esperienza acquisita dagli psicomotricisti e l'ottima organizzazione costruita. In considerazione dell'aumento dei gruppi cui proporre il servizio (inserimento delle materne degli IC di Canossa e IC Viano-Baiso), in accordo con le dirigenti scolastiche, si è deciso di sperimentare un nuovo modello che prevedeva un incontro di osservazione iniziale, 4 incontri con gli psicomotricisti e 4 incontri con i logopedisti. Nell'a.s. 2023/24 hanno aderito all'azione 30 sezioni della materna.

TRACCE SONORE: La convenzione che normava la collaborazione con l'ISSM Peri-Merulo è scaduta il 31.12.23 a conclusione dei fondi della programmazione 14-20. Tale azione è stata riconfermata nella programmazione 21-27. L'Unione ha quindi proceduto, a Dicembre 2023, ad approvare la nuova convenzione per normare la collaborazione per i successivi due anni scolastici. Nonostante si sia provveduto a progettare la seconda fase dell'azione in collaborazione con i professionisti ingaggiati negli anni precedenti, non si è giunti ad un accordo soddisfacente tra Unione e ISSM Peri-Merulo. Questo ha comportato una sospensione delle azioni che, di conseguenza, non sono state implementate nell'a.s.

2023/24.

LABORATORIO COMPITI: Affidato a Cooperativa Sociale "Progetto crescere" di Reggio Emilia. E' proseguita l'attività dei laboratori pomeridiani in tutti e 7 gli IC del territorio.

ARCUNTA: inizialmente proposta come azione a supporto dell'accertata importanza della lettura e della narrazione nello sviluppo psicologico e cognitivo del bambino, attraverso azioni di lettura nelle biblioteche, ha successivamente riscosso molto interesse da parte della dirigenti scolastiche che hanno richiesto una azione più corposa. Si è quindi deciso di investire maggiormente in tal senso ampliando anche la proposta e investendo parte dei finanziamenti derivanti dalla riprogettazione della scheda EMIAE21 – "I2 – Polo Scolastico Unificato" (a cui l'Unione Montana ha rinunciato a causa delle disposizioni della nuova legge sull'edilizia scolastica combinate con le circostanze di perdurante emergenza sanitaria da COVID19). A Gennaio 2024 si è proceduto ad affidare l'implementazione delle azioni nelle scuole materne dei 7 Istituti Comprensivi dell'area interna a MAH - MOUNTAIN ART HOUSE, che ha provveduto a organizzare dei percorsi espressività corporea al fine di implementare e contribuire a sviluppare l'espressività di sé attraverso la componente creativa, artistica e libera da pregiudizio, tipiche della narrazione.

- Scheda intervento I.3 A "LABORATORIO APPENNINO – Qualità dell'offerta formativa" (RUP F.Casini - in chiusura). Al 11.06.2024 il lavoro svolto è il seguente: si è data continuità al lavoro sull'osservazione del paesaggio intrapreso con l'esperto F.Frignani che ha implementato alcuni percorsi laboratoriali con le scuole materne e le primarie dei 7 Istituti Comprensivi dell'area interna. Si segnala, in particolare, i lavori intrapresi dalle scuole di Trinità e Minozzo che, utilizzando il paesaggio come tema trasversale, hanno impostato tutto il lavoro annuale collegando le diverse materie scolastiche. Nel I semestre del 2024 anche il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano è riuscito a portare a termine le azioni programmate terminando, così, i fondi a disposizione sulle attività legate all'ambiente e alla sostenibilità.
- Scheda intervento I.3 B "LABORATORIO APPENNINO – miglioramento rapporti con il mercato del lavoro" (chiusa);
- Scheda intervento G.1 "SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA" (chiusa).

Programmazione 21-27

Nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne programmazione 2021/27, con Delibera CIPESS num.41/2022 sono stati previsti per l'area interna Appennino Reggiano (composta da Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e i comuni di Canossa, Viano, Baiso) 300.000,00€ utilizzabili solo nelle aree istruzione, mobilità, sanità ed in continuità con azioni già sperimentate nella prima strategia. La direzione presa dagli amministratori dei 10 comuni facente parte dell'area interna è stata quella di investire nella scheda "Piattaforma 0-10" in quelle azioni che hanno riscosso maggiore successo tra insegnanti, bambini e famiglie. Sentito il gruppo di coordinamento della scheda e le dirigenti scolastiche degli Istituti Comprensivi del territorio, si è giunti alla conclusione di proporre la continuità delle azioni psicomotricità, una montagna di sport, tracce sonore, laboratorio compiti, che verranno, così, implementate nelle scuole dei 10 comuni aderenti negli a.s. 23/24 e 24/25. Con Prot. num. 5429 del 05.05.2023 è stata inviata alla Regione Emilia Romagna la proposta di utilizzo fondi. Nell'autunno 2023 si è provveduto ad affidare le azioni "atelier del corpo", "una montagna di sport" per assicurare continuità nelle attività scolastiche. L'implementazione delle azioni è descritto nel paragrafo precedente.

Strategia Territoriale Aree Montane e Interne (STAMI)

La nuova Agenda territoriale europea 2030, approvata a novembre 2020, è orientata a "Un futuro per tutti i luoghi" e ribadisce l'essenza delle politiche territoriali (governance multilivello, approccio "place-based", impatti territoriali coordinati e coerenza delle politiche settoriali, cooperazione tra i territori). Il Programma di mandato 2020-2025 della Regione Emilia Romagna e il Patto per il Lavoro e per il Clima hanno assunto con grande forza il tema degli squilibri territoriali in Emilia-Romagna, infatti la Programmazione 2021-2027 punta ad utilizzare i fondi della programmazione europea, in attuazione dell'Obiettivo di policy 5 "Europa più vicina ai cittadini", a favore delle aree interne e montane attraverso tre modalità di intervento:

1. Riconoscimento delle peculiarità delle aree montane e interne, che riscontrano maggiori difficoltà di accesso agli strumenti e ai bandi messi in campo in attuazione dei programmi (criteri preferenziali, accesso semplificato, supporto, accompagnamento e altre iniziative che possano favorire la piena partecipazione anche degli operatori delle aree interne e montane);
2. Pubblicazione di bandi riservati o targhetizzati sui bisogni delle aree montane e interne;
3. Promozione di Strategie territoriali integrate, attivate dalla Regione con il concorso degli Enti locali ed elaborate insieme agli attori del territorio. Le sfide da affrontare sono tutte di natura complessa e le politiche settoriali, pur necessarie, devono essere affiancate da strategie territoriali, capaci di attivare sinergie e collaborazioni per raggiungere i risultati.

L'Unione Montana, in collaborazione con l'assistenza tecnica CAIRE, ha proseguito il percorso di consultazione degli amministratori (sindaci e giunte dei 10 comuni interessati), dei principali stakeholders (costituzione di 3 tavoli: servizi, lavoro e impresa, ambiente e territorio), dei cittadini (evento partecipativo del 24 Gennaio ed evento pubblico del 27 Marzo 2023). Le informazioni e le esigenze raccolte hanno permesso di elaborare un primo documento programmatico STAMI Appennino reggiano "La montagna dei saperi", approvato con Delibera di Giunta num.30 del 27.03.23 e pubblicato sul sito <https://areeinterne.unioneappennino.re.it>

Il motto della STAMI è "Dalla Montagna del Latte alla Montagna dei Saperi". Un'espressione che rivendica la convinta continuità con il progetto di sviluppo locale che ha sostenuto la proposta ed il concreto avvio della SNAI e che al tempo stesso afferma l'esigenza di farlo evolvere ulteriormente assumendo compiutamente l'orizzonte di una frontiera tecnologica (trasformazione digitale) e organizzativa (innovazione sociale) entrambe lette entro il paradigma della sostenibilità (transizione ecologica). Nel 2023 è necessario declinare le linee politiche contenute nel documento programmatico in schede progetto che propongano l'utilizzo dei finanziamenti STAMI direttamente a disposizione tenendo in considerazione anche le linee guida dei fondi stessi:

FESR – Priorità 4 (4.560.000,00€ circa) Progetto Hub-diffuso per l'innovazione territoriale della Montagna Reggiana, è

articolato in una pluralità di interventi distribuiti sul territorio dell'Unione. Le motivazioni, la finalità e gli obiettivi specifici del progetto sono tutti definiti nell'ambito delle politiche giovanili e intendono rappresentare occasioni di "ingaggio" delle fasce giovanili della popolazione in processi educativi, imprenditivi, civili di impronta comunitaria e di forte radicamento territoriale. Con questi fondi si vuole finanziare la componente di investimento strutturale, per la rigenerazione di spazi attrezzati nelle diverse realtà territoriali interessate, affidata alla realizzazione da parte dei Comuni.

FESR – Priorità 1 (1.140.000,00€ circa) Progetto Hub-diffuso investimento immateriale, affidata alla realizzazione dell'Unione in partnership con una Agenzia di adeguato spessore tecnologico e organizzativo e in rapporto con le Agenzie educative e culturali del territorio. Il Progetto di investimento immateriale deve trovare riscontro nella individuazione, per ciascuno dei siti interessati, di un ben individuato profilo gestionale, in capo alla responsabilità del Comune o di un soggetto del Terzo settore; il progetto di rete assicura la assistenza tecnica ai singoli comuni per la qualificazione funzionale degli spazi e per la messa a punto degli stessi aspetti gestionali.

FSE+ (550.000,00€ circa) da investire per dare continuità alle azioni "Laboratorio Appennino" contenute nella programmazione 14/21 e per svilupparle ulteriormente anche in relazione ai risultati e alle proposte del progetto Hub-diffuso. Nell'autunno del 2023 la Regione Emilia Romagna ha approvato il documento strategico, ma ha richiesto una prima integrazione/revisione delle schede progettuali. A Novembre 2023 è stata inviata la seconda proposta di Strategia dell'Appennino Reggiano. Nel I semestre 2024 si è provveduto, come richiesto dalla Regione Emilia Romagna, ha integrare nuovamente le schede progetto. Inoltre si sono organizzati degli incontri con i tecnici comunali per produrre la documentazione necessaria all'approvazione relativa al rispetto del climate proofing e al principio del DNSH. Tutti i documenti richiesti sono stati inviati nei tempi stabiliti.

PNRR – Missione 2 – Componente 1 – Investimento 3.2 – Green community pilota

L'esperienza SNAI, riconosciuta dal Ministro per gli Affari e Regionali e le Autonomie Maria Stella Gelmini come una delle più interessanti "buone pratiche" dello sviluppo locale, ha permesso l'individuazione dell'area interna come area pilota per la sperimentazione dell'investimento sulle Green Community a marzo 2022. Nella prima parte del 2023 l'Unione Montana ha lavorato per dare seguito alle azioni previste nel Piano operativo Green Community "La Montagna del Latte", presentato e approvato dal Dipartimento Affari Regionali e Autonomie - Nucleo PNRR Stato – Regioni, con comunicazione prot.9589 del 10.08.2022, che si sviluppa lungo 3 assi principali (declinandone le azioni all'interno di 4 schede operative per un finanziamento totale di 2.000.000,00€):

ASSE I La gestione integrata e certificata delle risorse forestali

Scheda 1- Gestione forestale sostenibile e compravendita dei crediti di sostenibilità, che vede come ente attuato il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano;

Scheda 2- Promozione e diffusione di associazionismo fondiario e gestione integrata del patrimonio forestale, che vede come ente attuatore il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;

ASSE II La produzione di energia da fonti rinnovabili locali

Scheda 3- Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, di responsabilità dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano;

ASSE III Lo sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile

scheda 4- Ricerca Azione per l'innovazione e la sostenibilità ambientale delle pratiche agronomiche della filiera zootecnica bovina e ovi-caprina, che vede come ente attuatore il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

L'Unione montana è ente capofila di tutte e 4 le schede, in tal senso si occupa di:

- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nel Piano, approvato dal DARA Nucleo PNRR Stato-Regioni, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali, concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma delle attività e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- adottare il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
- caricare sul sistema informativo Regis, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato e adottato dall'Amministrazione responsabile, i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi;
- provvedere alla raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati;
- coordinare le progettazioni per assicurare la loro integrazione reciproca e l'integrazione delle stesse con il territorio in cui sono inserite;
- organizzare e gestire la comunicazione trasversale rivolta alle istituzioni, agli stakeholder e a tutti i cittadini per dare conto dello stato di attuazione del Piano operativo;
- relazionare trimestralmente al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie (DARA) sugli sviluppi e gli andamenti delle progettazioni.

L'Unione montana è ente attuatore della Scheda 3- Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, in tal senso si occupa di perseguire gli obiettivi dichiarati per ogni fase progettuale nei tempi previsti, nello specifico:

- Azione 1: Masterplan. Si prevede la predisposizione di un Masterplan propedeutico allo sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'attivazione di Comunità Energetiche. Il Masterplan sarà orientato a valutare la fattibilità tecnica ed economica degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili all'interno di una Comunità Energetica delle Rinnovabili (CER) o Comunità Energetica dei Cittadini (CEC) e a sviluppare un'analisi del contesto di riferimento.
- Azione 2: Progetto di fattibilità tecnico economica. La seconda linea di azione riguarda la redazione di un progetto di

fattibilità tecnico economica per l'individuazione dell'intervento sulla produzione di energia da fonti rinnovabili da finanziare con il programma Green Community. Il progetto di fattibilità tecnico economico dovrà considerare una gamma di possibili alternative (almeno quattro) riguardo alle tecnologie, alle fonti da impiegare e alla localizzazione degli interventi per individuare la scelta più opportuna in termini di fattibilità tecnica e di rendimento economico tra le alternative considerate, su cui concentrare le risorse del programma per la effettiva realizzazione.

- Azione 3: Realizzazione impianto. La terza linea di azione riguarda la concreta realizzazione e messa in esercizio dell'impianto individuato dalla progettazione tecnico-economica operata dalla precedente linea di azione.

Nella primo semestre del 2024 l'Unione Montana ha lavorato con i soggetti sub-attuatori PNATE e CBEC per l'implementazione coordinata di tutte le azioni contenute nelle 4 schede intervento del Piano operativo. Inoltre sono proseguiti gli incontri trimestrali del comitato di sorveglianza e sono state attese le riunioni plenarie e gli incontri bilaterali organizzati dal DARA relativi ad aggiornamenti sullo stato di attuazione degli interventi.

Per quello che riguarda la scheda progettuale 3 "Investimenti per la realizzazione di piccoli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili", di cui l'Unione è ente attuatore, nel 2024 si è proceduto a perfezionare la progettazione esecutiva dei 17 impianti concordati con gli amministratori del territorio sulla base del Decreto nazionale su Comunità Energetiche Rinnovabili uscito a Gennaio 2024. Si è poi proceduto ad affidare il servizio di validazione delle progettazioni esecutive e si è iniziato a lavorare in collaborazione a Smart Procurement s.p.a. alla redazione del bando per l'individuazione della ditta che svolgerà i lavori di installazione degli impianti fotovoltaici.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Programmazione, gestione e rendicontazione del bilancio, rapporti con l'organo di revisione economico finanziaria Collaborazione con i Comuni dell'Unione per coordinare le attività e migliorare le tempistiche di formazione e aggiornamento dei bilanci e dei consuntivi Garantire alle strutture organizzative la gestione completa delle risorse nel rispetto della normativa, monitorare e migliorare i livelli di efficacia ed efficienza della gestione Miglioramento ed integrazione delle applicazioni informatiche Garantire un attento monitoraggio delle spese e delle entrate, semplificazione, efficienza e flessibilità organizzativa, adeguamento alle innovazioni dettate dalle norme Ricerca delle migliori soluzioni per risoluzione di situazioni di natura straordinaria	Premesso che il Bilancio di Previsione 2024/2026 e relativa nota di aggiornamento al DUP sono già stati approvati con Delibera di Consiglio n. 32 del 29/12/2023 e trasmessi alla BDAP, al 11 giugno sono stati predisposti e adottati tutti gli atti e gli adempimenti di legge nel rispetto delle scadenze e della nuova normativa vigente del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze 25 luglio 2023: - Delibera di Giunta n. 1 del 10/01/2024 "Approvazione PEG 24/26; - Delibera di Giunta n. 3 del 10/01/2024 "Quantificazione somme impignorabili per il 1° semestre 2024" - Delibera di Consiglio n. 2 del 05/02/2024 "1^Variazione al Bilancio di Previsione 24-26 " - Delibera di Giunta n. 17 del 26/02/2024 "Variazione agli stanziamenti di cassa del Bilancio di Previsione 24-26 – annualità 24 conseguente alle operazioni di riaccertamento residui al 31/12/23" - Delibera di Consiglio n. 3 del 27/03/2024 "Approvazione schema di convenzione periodo 2024-2028 gestione servizio tesoreria dell'Ente"; - Delibera di Consiglio n. 7 del 24/04/2024 "Ratifica 1^ variazione urgente al Bilancio di previsione 24-26" - Delibera di Consiglio n. 8 del 24/04/2024 "Approvazione schema di Rendiconto 2023, relazione della Giunta" Il servizio ha proseguito nell'occuparsi delle azioni che attengono alla programmazione economico-finanziaria: gestione del bilancio, nonché controllo contabile degli atti amministrativi di gestione, sempre garantendo un supporto a tutti i servizi dell'Ente, rispettando le scadenze. Si è proseguito alla predisposizione e formazione degli atti di impegno e liquidazione di propria competenza, con utilizzo delle piattaforme del mercato elettronico: - Predisposizione certificazioni e adempimenti obbligatori per legge, gestione di tutti i rapporti con la Corte dei Conti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione per la predisposizione di tutti i certificati ed i controlli richiesti; - Controllo sugli equilibri finanziari dell'Ente; - Collaborazione e supporto alle attività del Revisore dei Conti; - Gestione delle entrate: regolarizzazione degli incassi, gestione

Proseguimento convenzione del servizio finanziario associato con il Parco Nazionale Appennino Tosco emiliano	rapporti con il Tesoriere; - Gestione delle spese: registrazione fatture e documenti in prima nota, controllo liquidazioni, emissione dei mandati di pagamento, regolarizzazione delle rate di ammortamento dei mutui; Gestione delle registrazioni e degli adempimenti relativi alla Piattaforma Certificazione dei Crediti (PCC) presso il MEF, incluso il nuovo adempimento trimestrale nell'area Rgs riguardante il debito scaduto e non pagato; - Allineamento ed aggiornamento inventario dell'Ente; - Aggiornamento sezione dell'Amministrazione Trasparente di propria competenza; Gestione dell'iva commerciale ed istituzionale con controllo, verifica e gestione meccanismo dello split payment, sia in ambito commerciale che istituzionale in relazione alle fatture riguardanti acquisti di beni e prestazioni di servizi, ed adempimenti connessi, con versamenti nei termini previsti. È proseguita la collaborazione con i responsabili dei servizi dell'Unione sia per quanto concerne l'attività ordinaria sia per il monitoraggio delle spese e delle entrate sia con riferimento al tema della riscossione coattiva delle entrate, in collaborazione anche con i servizi finanziari dei Comuni. Sono state emesse le rette scolastiche dei mesi da dicembre 2023 a maggio 2024 e si è proceduto alle operazioni di incasso sia tramite Pago PA sia tramite sistema SDD. È stato rispettato l'Indice di tempestività pagamenti fatture nel 2024 rispettivamente: I trimestre – 22,31 gg; Riscossione coattiva delle entrate: a maggio 2024 sono state effettuate riscossioni coattive per sanzioni polizia locale e sanzioni amministrative forestali riferite ad anni 2018-2019 per euro 2.874,00 Come da Delibera di Giunta n. 2 del 20/01/2022 con cui è stata approvata la convenzione per la gestione delle attività economico-finanziarie del Parco nazionale per il periodo 21/01/2022-20/01/2025, sono proseguite le attività relative al Servizio finanziario del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano come da convenzione in essere.
---	---

Gestione associata dell'informatica

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Esecuzione e coordinamento dei Comuni per tutte le attività amministrative e tecniche finalizzate all'attuazione dei progetti PNRR sulla Misura 1 Componente 1 - M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA (Spid-CIE, Cloud, AppIO, Siti Internet, PDND)	Sono in corso di realizzazione i seguenti progetti finanziati: Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI" - M1C1 Misura 1.4.4 - SPID CIE" - M1C1 del PNRR Misura 1.4.3 PagoPA' COMUNI - M1C1 del PNRR Misura 1.4.3 APP IO" - M1C1 del PNRR Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati - COMUNI" - M1C1 del PNRR Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI" - M1C1 del PNRR L'Unione è soggetto affidatario dei servizi di realizzazione per alcuni Comuni dell'Unione (Casina, Castelnovo ne' Monti, Vetto, Toano), coordinatore delle attività per tutti i Comuni aderenti .
Incremento ed efficientamento dei servizi digitali messi a disposizione dei cittadini. Efficientamento dei processi digitali gestiti dagli Uffici dell'Ente e dei Comuni aderenti all'Unione	Sono attivi i servizi online legati a servizi scolastici, pagamenti elettronici, procedure concorsuali. Ne è stato incrementato l'utilizzo. Le candidature alle misure del PNRR Digitalizzazione hanno portato alla progettazione di ulteriori servizi on line specifici per i singoli Comuni che sono in corso di realizzazione.
Omogeneizzazione e unificazione dei sistemi informativi in essere presso gli Enti, conformemente alle linee dell'Agenda Digitale Regionale e del nuovo Piano di Riordino Territoriale;	Si è proseguito nella programmazione dell'omogeneizzazione e unificazione. Sono proseguite le valutazioni dei sistemi legati all'area tecnica: sono stati individuati due prodotti di due diversi fornitori che meglio si adattano alle specifiche caratteristiche dei Comuni aderenti; è in corso di implementazione il gestionale scelto in modalità integrata con il sistema informativo interno degli Enti (protocollo, pagopa, ecc.).
Completamento della migrazione dei servizi a infrastrutture Cloud certificate AGID in maniera conforme al bando PNRR;	Ad oggi quasi la totalità dei gestionali interni agli Enti (Unione e Comuni) è stata migrata su cloud certificato, in ottemperanza a quanto previsto dalla candidatura alla misura 1.2 del PNRR.
Raccordo con Lepida Scpa per la gestione dell'infrastruttura di rete che collega l'Unione e i Comuni, nonché le scuole, al Sistema di Connettività Pubblico. Raccordo interistituzionale e con concessionari per implementazione delle infrastrutture digitali;	E' in costante prosecuzione l'attività di raccordo tra i soggetti indicati, con particolare focus sulla connettività degli istituti scolastici e delle telecamere di controllo varchi.
Messa in atto di misure tecniche ed organizzative adeguate al fine di garantire l'esecutività dei trattamenti di dati in maniera conforme al Regolamento Europeo UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR);	Sono proseguite le attività di nomina dei Responsabili interni e degli incaricati, nonché la predisposizione di regolamenti ad hoc, informative e individuazione/nomina dei responsabili esterni. Sono in corso di analisi, di cui alcune implementazioni, le misure tecnologiche necessarie per alzare il livello di cyber security.

Gestione associata del personale

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Monitoraggio della stabilizzazione dell'utilizzo del self service dipendenti per la rilevazione presenze per tutti gli enti;	È stato completamente informatizzato il metodo di rilevazione presenze e adottato il self service dipendenti, viene effettuato il controllo sulla gestione esterna del servizio di rilevazione presenze, in collaborazione con gli addetti della ditta GPI.
Applicazione del sistema di valutazione uguale per tutti i Comuni e l'Unione, applicazione istituti previsti nel CCDI di parte normativa 2019/2021 uguale per tutti i Comuni e per l'Unione. Analisi di un eventuale nuovo CCDI in relazione all'approvazione del CCNL scaduto.	Applicati gli istituti previsti nel CCDI di parte normative ed in particolare il sistema di attribuzione delle progressioni orizzontali. Con la sottoscrizione del CCNL 2019/2021 avvenuta il 16/11/2022, si è proceduto con l'applicazione degli istituti previsti nel CCDI normativo 2019/2021. Si sta procedendo con l'analisi dei nuovi CCDI a seguito dell'approvazione del nuovo CCNL. È stato concluso, a fine febbraio 2024, confronto con le OO.SS. per la sottoscrizione del CCI 2024-2026, si è in attesa che queste ultime completino le assemblee dei lavoratori presso ogni singolo ente.
Mantenimento della gestione associata del personale come stabilito con delibera di consiglio unione n. 3 del 25.03.2019 e confermata con deliberazione di consiglio n. 4 del 27/03/2024 per anni 1.	Predisposizione di tutti gli atti riguardanti la gestione del personale, di cui, a titolo esemplificativo: Piano triennale del fabbisogno, all'interno del PIAO, costituzione fondo risorse decentrate, pensionamenti, controllo elaborazione stipendi e adempimenti connessi, rilevazione presenze. Predisposizione di tutti gli atti propedeutici alle procedure concorsuali: predisposizione bandi di mobilità e concorsi richieste N.O. per commissioni di concorso nomina commissione ammissibilità candidati e gestione procedure concorsuali fino all'approvazione della graduatoria finale. Svolgimento di tutte le attività previste in convenzione.
Rinnovo affidamento all'esterno servizio paghe e adempimenti connessi e rilevazione presenze, in attesa di attivare una gara per la gestione integrata dei servizi.	È stata svolta la gara per la gestione integrata del servizio paghe, adempimenti connessi e rilevazione presenze. L'affidamento è stato fatto per gli anni 2023-2024. Entro la fine del 2024 sarà da attivare un nuovo affidamento per gli anni successivi.

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Garantire il supporto agli organi istituzionali dell'Unione.	È stata garantita la consueta attività di supporto agli organi istituzionali.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**Programma 01: Polizia locale e amministrativa**

OBIETTIVO OPERATIVO:	STATO ATTUAZIONE
Consolidare la gestione del Servizio di Polizia Locale dei Comuni dell'Unione Montana sviluppando modalità operative omogenee sul territorio	A seguito dell'istituzione del Servizio Unico di Polizia Locale nel 2018, si sta completando l'opera di riorganizzazione che, sta portando l'ente ad una dimensione di efficienza ed efficacia. E' stata completata l'opera di omogeneizzazione delle procedure. Continua l'attività di controllo in tutti gli ambiti di competenza del Servizio. Vengono organizzati servizi mirati per il contrasto a determinate situazioni che creano allarme o disagio nella popolazione residente nell'Unione quali ad esempio la movida del sabato sera, gli accessi alle zone di maggiore attrazione turistica nei weekend e festivi, nonché al controllo delle moto negli stessi periodi. Ottenendo buoni risultati anche con la sola presenza del personale nei luoghi sensibili lasciando ad un ruolo residuo quello sanzionatorio. Sono continuate attività di controllo in regime di ordine pubblico ausiliario coordinate dalla Questura di Reggio Emilia in particolare per quanto riguarda la prevenzione sui Rave Party. Inoltre a seguito delle linee di indirizzo della Prefettura di Reggio Emilia in CPOSP si sono implementate attività di contrasto all'incidentalità stradale aumentando i controlli su strada. Proseguita l'attività di controllo si è implementato il processo di informatizzazione del Comando. L'organico è aumentato di una unità che si aggiunge all'aliquota destinata al processo di indirizzo del Comando nell'agire la sicurezza urbana in un'ottica di polizia di comunità. Fatta l'analisi della situazione di fatto e la posposta organizzativa orientata al passaggio del personale in Unione è stata deliberata la conferma della convenzione nel 2022. E' stata processata l'informatizzazione del Comando sia per l'attività di accertamento sanzionatorio che gestionale dei procedimenti. Dal mese di novembre l'operatività del comando si basa su ordini di servizio che garantiscono programmazione delle attività sul territorio. E' stata dotata la struttura di sistema radio Tetra R3 che garantisce i collegamenti delle sedi e operatività sul territorio, che ora è attiva come è attiva la cella installata a seguito di finanziamento dovuto alla partecipazione al bando contributi per la Polizia Locale in Comune di Villa Minozzo. E' stato realizzato lo spostamento della sede del Comando di Castelnovo Monti che è di fatto operativa, anche se sono da ultimare alcuni lavori. La sede ospiterà nello spirito del sistema integrato di sicurezza un contingente della Polizia Locale Provinciale. La sede sarà dotata a breve di numero verde per le chiamate pubbliche. La riorganizzazione così come condivisa con l'Amministrazione ha visto l'apertura del ricevimento del pubblico delle sedi decentrate anche queste dotate dei nuovi apparati radio. La sede di Castelnovo né Monti ora ospita i collegamenti con i sistemi di video sorveglianza e in particolare degli OCR presenti sul territorio anche al fine di aderire al progetto della Provincia di Reggio Emilia per ora ancora al parere del Ministero dell'Interno. E' stata sottoscritta la convenzione con l'Amministrazione Provinciale per l'utilizzo integrato della sede di Polizia Locale. E' terminato l'allestimento della sede ed è stata inaugurata la struttura. Si sta realizzando la configurazione della video sorveglianza in centrale operativa e anche per questo si è proceduto alla presentazione di un

	progetto al Ministero dell'Interno con sottoscrizione di un patto per la sicurezza del Comune di Castelnovo né Monti. Si è provveduto alla selezione di personale di categoria D implementando di una unità il Servizio di Polizia Locale. Sono stati presentati i progetti per lo sviluppo della Polizia Locale come da bando contributi regione per l'anno 2024.
--	--

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

OBIETTIVI	STATO DI ATTUAZIONE
Nel triennio 2023/2025 nel segno della continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni, proseguiranno le azioni di miglioramento per determinare servizi all'infanzia costruiti sui principi di qualità e diversificazione delle opportunità, finalizzati a garantire ai bambini e alle bambine, il concreto esercizio del diritto all'educazione quale strumento di crescita e sviluppo della personalità e delle proprie potenzialità in funzione della crescita della comunità tutta. Le azioni necessarie saranno progettate ed attuate in un'ottica di coprogettazione volta a implementare e consolidare la rete costituita dai soggetti pubblici e privati operanti a vario titolo nell'ambito dell'educazione, con particolare attenzione alla creazione di un sistema integrato 0-6 anni sul territorio distrettuale. Le nuove convenzioni, attualmente in vigore, hanno recepito le innovazioni legislative introdotte negli ultimi anni, sulla qualificazione scolastica, con principi, obiettivi ed orientamenti comuni, ma che allo stesso tempo mantenuto le peculiarità territoriali dei singoli servizi locali. Nel corso del triennio verranno monitorate le convenzioni approvate. Si cercherà di adeguare costantemente l'offerta educativa alle caratteristiche del territorio e ai bisogni emergenti, con percorsi che rispecchino la realtà montana. Saranno intraprese e sostenute prassi volte al rinnovamento pedagogico, metodologico e didattico nei servizi, avviato negli ultimi anni attraverso il supporto garantito dal coordinamento pedagogico distrettuale. Verrà completato il processo di accreditamento dei servizi educativi attivando le azioni necessarie per il monitoraggio della qualità in itinere. In riferimento alla prevenzione della dispersione scolastica ed all'abbandono, saranno condivise strategie con i dirigenti scolastici e i responsabili dell'area sociale ed educativa, per motivare ed orientare i ragazzi permettendo ad ogni studente di esprimere le proprie potenzialità. Le azioni che si intendono promuovere saranno connotate da pragmaticità e flessibilità, attraverso l'adozione di linee operative (teoriche e pratiche) e/o procedurali, semplici e chiare, basate sul confronto con i servizi educativi in tutte le loro componenti. I servizi per l'infanzia dell'Unione rivolti alla fascia 0-3 anni comprendono: Polo Villa Minozzo- Toano - il Micronido Abete Bianco, Villa Minozzo, offre un servizio a Tempo Pieno che può ospitare fino a 24 bambini ed è aperto per 10 mesi all'anno; il servizio estivo sarà attivato su richiesta. Polo Castelnovo ne' Monti-Vetto - il Nido d'infanzia Arcobaleno Castelnovo ne'	Nel 1° semestre 2024 le attività educative sono state realizzate come da programmazione. L'Unione ha aderito al progetto conciliazione proposto dalla Regione Emilia Romagna, percorso che ha previsto l'approvazione da parte della giunta dell'Unione di un bando per gli enti gestori dei campi estivi, a cui le famiglie potranno iscrivere i propri figli per beneficiare delle agevolazioni previste dal progetto. Successivamente, alla chiusura del bando per gli enti gestori, è stato aperto il bando destinato alle famiglie che rientravano nei criteri previsti dalla regione per poter usufruire delle agevolazioni economiche per la frequenza dei campi estivi. Nel 1° semestre 2024 sono stati garantiti gli interventi relativi al sistema scolastico attraverso: - nidi e micronidi: sono state gestite le procedure amministrative per garantire la continuità dei servizi, dove necessario. Sono state raccolte le iscrizioni on line. - Trasporto scolastico: sono state gestite le procedure amministrative per il funzionamento del servizio. Sono in fase di raccolta le iscrizioni on line. - Refezione scolastica: sono state gestite le procedure amministrative necessarie. Sono in fase di raccolta le iscrizioni on line (solo per i nuovi iscritti). - Integrazione scolastica alunni diversamente abili: il servizio di assistenza educativa scolastica è affidato all'Azienda Speciale. Il servizio sta raccogliendo le richieste delle scuole per pianificare le attività per il nuovo anno scolastico. Con deliberazione di Giunta Unione n 26/2023 è stato approvato il protocollo operativo di integrazione degli alunni disabili L. 104/1992 che prevede l'integrazione tra l'Unione, le istituzioni scolastiche e i servizi sanitari nel garantire i percorsi e le azioni per l'integrazione degli alunni disabili nel sistema scolastico. Percorso che ha visto un importante lavoro di confronto e condivisione tra tutti gli interlocutori coinvolti. - Servizio di pre e post scuola: il servizio è funzionante su alcuni istituti scolastici. L'Unione ha aderito a diverse progettazioni regionali in relazione ai nidi di infanzia finalizzate al mantenimento e potenziamento dell'offerta per ridurre le liste di attesa, e per sostenere l'accesso ai servizi educativi attraverso l'esonero dal pagamento delle rette in relazione a fasce di isee definite. Altra progettazione riguarda le sedi di plessi di scuola primaria nei quali saranno attive, nell'a. s. 2023/2024. In questi contesti con i finanziamenti regionali sono state attivate coprogettazioni con le istituzioni scolastiche e i diversi enti e organizzazioni territoriali, per promuovere opportunità formative. Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica: Riguardo alle attività specifiche svolte nell'anno scolastico 2022/23, gli obiettivi sono stati raggiunti. In particolare: PROGETTO SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO Il servizio di psicologia scolastica e di rete ha lavorato in stretta integrazione con il servizio area minori e famiglia fornendo consulenza agli insegnanti, ai ragazzi e ai genitori degli istituti scolastici di primo e secondo grado del territorio distrettuale.

Monti , offre un servizio a Tempo Pieno che può ospitare fino a 42 bambini ed è aperto per 10 mesi all'anno; - un Centro Bambini Genitori "Ludovico", Castelnuovo ne' Monti, rivolti a bambini dai 12 ai 36 mesi e genitori insieme, può ospitare un massimo di 15 bambini, funzionante il mercoledì pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00 ed il sabato dalle 8 alle 12,00, aperto 9 mesi all'anno. Sono inoltre presenti i servizi di Tempo Prolungato (funzionante da settembre a giugno) ed il Tempo Estivo (proposto nel mese di luglio). La capacità ricettiva del nuovo Nido offre la possibilità inoltre di convenzionare ulteriori posti oppure di aprire un bando a libero mercato in corso d'anno, per una capienza complessiva di 59 posti. - Il Micronido comunale a Vetto, rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi è aperto per 10 mesi all'anno e può ospitare fino ad un massimo di 6. Il servizio estivo sarà attivato su richiesta. Polo Casina-Carpineti - Il Micronido La Mongolfiera Carpineti, rivolto ai bambini da 12 a 36 mesi ed è aperto per 10 mesi all'anno. Il servizio estivo sarà attivato su richiesta. I parametri dei nidi e micronidi potranno subire delle modifiche in relazione alla normativa legata al covid-19. I cambiamenti sociali che stanno modificando il contesto familiare della nostra regione stanno determinato un ripensamento del sistema dei servizi rivolti all'infanzia, da parte della regione si vogliono sviluppare modelli organizzativi duttili e rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo un'offerta di qualità flessibile e sostenibile nel tempo. Anche il nostro territorio ha la necessità di fare una valutazione complessiva dei servizi rivolti all'infanzia in un'ottica di integrazione, all'interno dell'Unione, tra le diverse realtà finalizzata a integrare i modelli organizzativi e regolamentando in modo uniforme le diverse esperienze. I servizi educativi dell'Unione per l'infanzia rivolti alla fascia 3 – 6 anni comprendono i seguenti plessi su tutto il territorio dell'Unione: Polo Villa Minozzo- Toano - scuola dell'infanzia a Villa Minozzo con n. 2 sezioni che accolgono 15 bambini e la scuola dell'infanzia di Minozzo con una sezione che accoglie n 15 bambini e la scuola di Case Bagatti con una sezione che accoglie bambini; - scuola dell'infanzia a Toano con n. 2 sezioni, la scuola dell'infanzia di Quara con una sezione e la scuola di Cavola con due sezioni; Polo Castelnuovo ne' Monti-Vetto - la scuola dell'infanzia statale- Istituto Comprensivo di Castelnuovo ne' Monti - collocata in due plessi differenti, a Castelnuovo ne' Monti e Felina, con rispettivamente 4 e 3 sezioni, ospitanti un totale di 140 bambini; - la scuola dell'infanzia privata parrocchiale "Mater Dei", con 4 sezioni e 90 bambini, oltre ad una sezione	In particolare le azioni dello psicologo scolastico si sono declinate in: - consulenze agli insegnanti sulle difficoltà quotidiane che incontrano e sui segnali di disagio e difficoltà che rilevano nel contesto di aula, nei rapporti con i colleghi e nei rapporti con le famiglie; - sportello di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale del preadolescente e adolescente, finalizzato ad affiancare i ragazzi nella crisi fisiologica e accompagnare le domande di cui sono portatori (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico); - consulenza ai genitori a livello di gruppo e individuale riguardante i temi legati alla relazione con i figli e al patto educativo scuola-famiglia; - percorsi di orientamento alla scelta delle scuole superiori; - elaborazione e co-progettazione di interventi in classe; - attività di formazione; - promozione di esperienze e attività di educazione alla salute per il benessere psicofisico degli alunni. Coordinamento Pedagogico nelle Scuole dell'Infanzia e Formazione distrettuale Il coordinamento pedagogico promuove la qualificazione dei servizi, realizzando attività di monitoraggio sul funzionamento dei servizi, coordinamento della programmazione dell'offerta formativa nel proprio territorio, per assicurare l'integrazione e l'unitarietà della rete dei servizi e delle strutture educative. Sono state realizzate iniziative di formazione in servizio per tutto il personale del sistema integrato di educazione e distruzione, e agli operatori che a diverso titolo impattano i contesti educativi (in particolare bibliotecari e atelieristi) Gli ambiti di intervento e i compiti del servizio di coordinamento pedagogico nelle scuole dell'infanzia statali sono stati: -progettazione didattica ed educativa; -documentazione; -monitoraggio e valutazione dei percorsi con i soggetti coinvolti; -progettazione e partecipazione ad incontri con i genitori (tematici e di sezione); - supporto ai gruppi di lavoro delle insegnanti; -progettazione della formazione distrettuale. Nelle attività sono state coinvolte N. 17 scuole infanzia, coinvolte n 29 sezioni con n 496 bambini e 70 insegnanti.
--	--

primavera, con la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione. - scuola dell'infanzia statale di Vetto costituita da due sezioni ospita un totale di 32 bambini e fa capo all'Istituto Comprensivo di Busana. Polo Casina-Carpineti - scuola dell'infanzia arcobaleno di Carpineti con n. 2 sezioni che accolgono 49 bambini e la scuola dell'infanzia di Casette con 13 bambini, inoltre è presente una scuola parrocchiale la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione; - scuola dell'infanzia Fantamaglia di Casina, con due sezioni con 33 bambini e la scuola dell'infanzia di Paullo, una sezione con 17 bambini. Nel territorio è presente una scuola parrocchiale la quale l'Amministrazione Comunale ha in essere una convenzione; Nell'ambito delle azioni riferite al SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE ED AL DIRITTO ALLO STUDIO, si inseriscono due diverse tipologie di intervento: - il servizio di TRASPORTO SCOLASTICO casa- scuola, scuola-casa per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e dell'obbligo, dal lunedì al sabato che viene gestito tramite esternalizzazione dai Poli Territoriali, che hanno il compito di gestire le richieste dell'utenza, organizzare il servizio e verificarne la rispondenza in relazione alle diverse modalità operative. - il servizio di REFEZIONE SCOLASTICA nelle scuole d'infanzia statali e nelle scuole primarie a tempo pieno, dal lunedì al sabato che viene gestito tramite esternalizzazione dai Poli Territoriali che hanno il compito di gestire le richieste dell'utenza, organizzare il servizio in collaborazione con gli enti gestori e verificarne la rispondenza in relazione alle diverse modalità operative. La refezione scolastica prevede la gestione delle diverse commissioni mensa e i progetti di qualificazione e formazione legati al servizio stesso realizzati in integrazione con i diversi istituti comprensivi. A questi servizi si affiancano gli interventi di relativi alla QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO. Tra questi in particolare: - l'elargizione di CONTRIBUTI PER ACQUISTO GRATUITO O SEMIGRATUITO DI LIBRI DI TESTO per i ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo e le scuole secondarie di II° grado; - la fornitura di EDUCATORI IN APPOGGIO AI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI inseriti nei servizi all'interno delle diverse istituzioni scolastiche che prevedono la definizione delle singole progettazioni all'interno del sistema scolastico in integrazione con i servizi socio- sanitari; Tra le altre ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EDUCATIVE si collocano: • I SERVIZI ESTIVI: per i bambini delle scuole primarie e i ragazzi del 1° anno della scuola secondaria di primo grado per il periodo giugno/luglio; per i bambini frequentanti i Nidi, alcuni prevedono la frequenza anche nel mese di luglio; per i bambini della Scuola dell'infanzia la frequenza anche nel mese di luglio; Si promuove inoltre la qualificazione di iniziative e servizi organizzati da altri Enti ed Associazioni, attraverso attività di coordinamento per la messa in rete delle diverse iniziative, sostegni economici alle parrocchie che premiano progetti educativi con particolare attenzione	
--	--

all'accoglienza di bambini con diritti speciali, standard di qualità condivisi e la pubblicazione di materiali informativi che comunichino le iniziative rivolte a bambini e ragazzi nel territorio. • I territori prevedono rapporti convenzionali con il terzo settore per la conduzione di interventi relativi ai servizi di accompagnamento sui pulmini e per il supporto all'assistenza nel pre e post scuola. Tra i SERVIZI DI QUALIFICAZIONE SCOLASTICA trasversale si colloca Centro di Coordinamento e Qualificazione Scolastica. Il CENTRO DI COORDINAMENTO PER LA QUALIFICAZIONE SCOLASTICA (CCQS), servizio in capo all'Unione in nome di tutte le scuole della montagna reggiana (comprese le scuole FISM e l'Ente di formazione Enaip) è un centro risorse sostenuto attraverso una collaborazione e una interdipendenza sistematica tra Enti Locali e Scuole. Con questa scelta le Amministrazioni intendono sviluppare maggiormente l'integrazione socio-educativa anche attraverso la rilettura di alcuni profili professionali. Il fine è di lavorare per un continuo miglioramento della qualità della scuola, consolidando la connessione con la dimensione sociale e sanitaria, costruendo percorsi e progetti in modo partecipato e condiviso, rafforzando un ruolo attivo e propositivo delle amministrazioni locali riguardo alle scelte strategiche delle politiche scolastiche. Si ripropongono interventi per valorizzare l'autonomia scolastica, rafforzare la qualità educativa, sviluppare l'innovazione e ricerca, sostenere e migliorare i livelli qualitativi e quantitativi del sistema scolastico. Le aree di intervento comprendono: 1. promozione dell'agio 2. orientamento 3. intercultura 4. formazione e successo formativo 5. progettazione 0-6 anni 6. continuità fra ordini di scuola 1. Servizio psico-pedagogico Viene confermato il Servizio psicopedagogico, con il seguente impianto organizzativo: - supervisione metodologica e scientifica a supporto dell'équipe; - pedagogisti: percorsi sull'orientamento, coordinamento e consulenza pedagogica nelle scuole dell'infanzia statali; - psicologiscolastici: conferma delle attività condotte negli scorsi anni. Le aree di intervento individuate comprendono: ☐ Integrazione con la rete dei servizi (SerT, Servizi Sociali, Neuropsichiatria Infantile, Pediatria, Enaip ...). ☐ Analisi e modificazione condivisa dei contesti (classe, gruppo operatori etc.). ☐ Osservazione delle abilità cognitive con il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione dei servizi del territorio. ☐ Elaborazione e co-progettazione con gli insegnanti di interventi mirati su contesti e casi nelle aree cognitive, relazionale, affettiva. ☐ Sostegni individuali a genitori, studenti, insegnanti (spazi ascolto). ☐ Approfondimenti tematici, formazione, focus group rivolti a genitori, insegnanti e personale ATA. 2. Orientamento	
--	--

Le attività previste sono: Salone dell'Orientamento al lavoro e alle professioni, Salone dell'Orientamento alle Scuole superiori, Stage orientativi, Scuole aperte, Incontri informativi nelle scuole. 3. Intercultura interventi di mediazione linguistico-culturale nelle scuole. 4. Formazione Nell'area delle relazioni educative, continuerà anche il percorso sulle alleanze educative con adulti. E' prevista la partecipazione al gruppo di lavoro sulla dispersione scolastica coordinato dalla Provincia. Si intende proseguire nella scelta di affiancare e mettere in valore proposte avanzate dalle singole scuole, da enti e associazioni, su temi specifici, quali le nuove indicazioni nazionali, i ruoli genitoriali, i disturbi specifici dell'apprendimento, la dispersione scolastica, l'orientamento al lavoro. 5. Progettazione 0-6 anni e continuità • Corsi di formazione distrettuali per collaboratori scolastici e insegnanti sull'identità del gruppo di lavoro e sull'importanza della promozione della persona per favorire un clima di benessere nei contesti di lavoro. Formazione per insegnanti di Nidi e Scuole dell'Infanzia e scuole primarie sui linguaggi del cibo in collaborazione con Reggio Children l'Ausl e le Cooperative di ristorazione del territorio. • Corsi di formazione per genitori sulla promozione della lettura nei primi sei anni di vita, in collaborazione con le biblioteche del territorio (Castelnovo ne'Monti, Casina, Carpineti) e i punti lettura (Vetto, Ligonchio, Cavola, Villa Minozzo) promuovendo le finalità e gli obiettivi del progetto Nati per Leggere, con evento annuale "Storie in salita" l'ultimo venerdì di aprile. • Progetto di qualificazione per le scuole dell'infanzia del distretto; • Coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia statali con due figure di pedagogo sul territorio. • Percorsi di riflessione sugli stereotipi di genere nell'età evolutiva in integrazione con il tavolo prevenzione. 6. Progetti educativi integrati In relazione al sistema di finanziamento integrato di educazione istruzione 0-6 (L. 107/2015, D.lgs. 65/2017 e L.R. 19/2016) a livello territoriale vengono assunti gli obiettivi individuati dalla Regione Emilia Romagna e si ci propone di lavorare sui seguenti aspetti: - Coordinamento pedagogico sul sistema 0-6; obiettivi coordinamento pedagogico territoriale quale aspetto qualificante dell'offerta educativa e centrale nelle politiche regionali di sviluppo. Obiettivo che all'interno della programmazione distrettuale è ritenuto prioritario nelle politiche educative territoriali e da sviluppare nel sistema integrato. - Consolidamento ed ampliamento della rete dei servizi educativi: attraverso la riduzione della compartecipazione economica, ampliamento e sostegno alla rete dei servizi 0-6, e l'abbattimento delle rette e l'ampliamento dell'offerta in relazione alle diverse peculiarità territoriali e tariffarie presenti all'interno dell'Unione. Obiettivi di contesto più generale riguarderanno: - lo sviluppo e mantenimento di un sistema	
---	--

informatizzato comune per la gestione dei servizi scolastici e l'emissione delle rette sul territorio dell'Unione, ponendo particolare attenzione al problema delle morosità e definendo modalità uniformi di gestione delle stesse; - il mantenimento del coordinamento pedagogico sulle scuole pubbliche e private sviluppando una forte integrazione con i servizi dedicati all'infanzia e alla famiglia sia in termini di progettazione che realizzazione operativa;	
--	--

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Preservare e sostenere il Teatro Bismantova, unico Teatro d'Appennino della Regione.	Sono continuate le attività di promozione del Territorio e delle relative iniziative culturali e turistiche, con focus sul tema outdoor in quanto partner del progetto Emilia Bike Experience.
Continuare a valorizzare l'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano attraverso il conferimento di gestione di attività e la collaborazione nell'organizzazione e nella gestione di servizi e iniziative nell'ambito turistico, culturale e socioeducativo	Sono stati affidati ad ASC Appennino Reggiano i servizi di promozione turistica e culturale (Rassegna musicale Al chiaro di luna)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Mantenere e migliorare le strutture e gli impianti del centro di atletica e calcio, garantire l'accesso ai giovani e alle associazioni sportive locali e non solo, garantire un'integrazione di servizi col mondo scolastico e col settore giovanile e favorire la promozione turistica del territorio, consolidare il rapporto consolidare il rapporto con il soggetto gestore	I lavori di riqualificazione, miglioramento e ristrutturazione impianto di atletica leggera con annesso campo di calcio L. Fornaciari a Castelnovo ne' Monti sono stati finanziati per € 343.000 con Deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2018, n. 1144 ad oggetto "Approvazione graduatorie relative all'avviso pubblico per la presentazione di progetti volti alla qualificazione e a miglioramento del patrimonio impiantistico sportivo regionale approvato con DGR n. 1944/2017" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) n. 263 de 08.08.2018; per la quota di cofinanziamento a carico de proprietari dell'impianto, Comune ed Unione Montana, per complessivi € 147.000 è stato ottenuto con l'Istituto per il Credito Sportivo, il contributo in conto interessi sui mutui per impianti sportivi, di cui al Protocollo d'intesa fra l'Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI e l'Istituto per il Credito Sportivo sottoscritto il 24/05/2018, sui mutui per impianti sportivi nei limiti delle disponibilità del "Fondo speciale per la concessione dei contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva di cui all'art. 8, 1° comma dello Statuto dell'Istituto"; I lavori sono conclusi nell' anno 2021-2022.

MISSIONE 7 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Confermare l'Accordo di Programma – tra questa Unione e i Comuni di Baiso, Canossa, Carpineti, Casina, Castelnuovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Villa Minozzo, mediante il quale coordinare e programmare le attività e le iniziative turistiche del territorio. Implementare le attività di collaborazione pubblico / privato in linea con le attività di coordinamento del tavolo del turismo (Accordo tra Unione Parco Nazionale dell'Appennino tosco – emiliano e Camera di Commercio di Reggio Emilia)	È stato approvato già nel 2023 l'accordo di programma triennale tra l'Unione montana e i Comuni ad essa aderenti e i Comuni di Baiso e Canossa, nella forma che consentirà anche il subentro del Comune di Viano a modalità già definite. Sono altresì stati approvati: - Accordo per il Tavolo interistituzionale del turismo, con DTE, Parco Nazionale, GAL e CCIAA; - Protocollo d'intesa per progetto di promozione del turismo per l'Area Mab Unesco Appennino Tosco Emiliano, con CCIAA e Parco Nazionale E' attiva la gestione operativa dell'Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica tramite la propria Azienda Speciale, l'attività è svolta secondo i parametri regionali stabiliti dalla DGR 2188/2022. Le attività svolte dall' Azienda per conto dell'Ente hanno riguardato: gestione degli uffici IAT e UIT, aggiornamento dei siti www.appenninoreggiano.it, Emilia Romagna Turismo, implementazione del sito di D.T.E. con le relative campagne promozionali, aggiornamento delle pagine social di Facebook e Instagram, implementazione del progetto Appennino Reggiano Bike. E' proseguito il raccordo delle iniziative promozionali estive e invernali; è stato attivato un rapporto di collaborazione con Tutto Montagna per la promozione periodica e tempestiva degli eventi.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Mantenimento ed esecuzione efficiente delle funzioni a questo Ente delegate dai comuni associati/convenzionati (vincolo idrogeologico e forestazione) Programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi per le relative Annualità del PAO, eseguiti dai comuni aderenti all'unione. Eseguire gli interventi progettati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e/o reperite su bandi in particolare	La nuova programmazione triennale 2024 - 2026 è in fase di approvazione dalla giunta dell'Unione e dalla regione Emilia Romagna. I lavori del Progetto finanziati con i fondi del PAO 2021 - 2023 sono stati completati e sono anche stati rendicontati alla Regione, gli anni 2021 e 2022, mentre per il 2023 deve ancora completare i lavori il comune di Ventasso e poi si procederà alla approvazione dei CRE e la rendicontazione tutti gli interventi alla Regione. I progetti esecutivi del PAO 2024 non sono ancora stati completati per tutti i comuni aventi diritto.
Mantenimento e miglioramento delle aree definite "roccemagazzino" - Eseguire gli interventi progettati Mantenimento e miglioramento della gestione raccolta funghi e mirtilli in collaborazione col Parco Nazionale Rinnovo convenzioni/accordi per raccolta funghi Mantenimento della gestione della raccolta mirtilli	Gli Interventi per la tutela idrica montana di cui alla DGR 933/2012 – per l'annualità 2022 si sono completati. Gli interventi dell'annualità 2023 sono stati progettati e affidati. Il 2024 è in fase di progettazione e approvazione.

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Effettuare almeno un ciclo di formazione e/o una esercitazione all'anno per amministratori e dipendenti con compiti di PC. Attivare convenzioni con associazioni di volontariato per gestione materiali e mezzi del COM. Completare le altre attività previste dalla convenzione. completare la costituzione di un efficiente presidio di P.C. presso la sede dell'Unione e con funzioni di centro sovra comunale attrezzato di p.c. L'aggiornamento e la revisione di tutti i piani di Protezione Civile dei comuni associati e dell'Unione Montana è stato completato nel corso del 2022. I nuovi piani sono stati approvati nel 2022. Aggiornamento continuativo dei Piani.	A fine 2018 è stato affidato apposito incarico per: • Verifica e revisione delle analisi territoriali mirate all'individuazione dei rischi presenti e conseguente aggiornamento della Carta della pericolosità (sia questa tavola che quelle di cui ai punti precedenti saranno rappresentate sul nuovo database topografico regionale Dbtr); • Rivalutazione delle aree di emergenza (aree di attesa per la popolazione, aree di accoglienza e ricovero, area di ammassamento soccorsi) e delle strutture strategiche tra cui la sede COC ordinaria e quella sostitutiva, individuate dalla pianificazione esistente, ai fini di una loro conferma e/o modifica; • Revisione ed aggiornamento del Modello di Intervento e della Carta del Modello di Intervento a livello comunale su base ortofoto georeferenziata (AGEA 2014 o ulteriori basi più aggiornate). Lo studio prevede un particolare approfondimento sugli scenari di evento di tipo sismico; • Revisione ed implementazione delle procedure operative del sistema locale di protezione civile (recepimento del nuovo sistema di allertamento regionale e conseguente adeguamento delle procedure di allertamento e di attivazione del sistema locale di protezione civile) con particolare attenzione al ruolo dei Comuni, dell'Unione e delle Organizzazioni di Volontariato; • Riorganizzazione funzionale degli allegati tecnici e definizione delle procedure di aggiornamento; • Revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, comprensivo del Piano Operativo Interno (P.O.I.), quale allegato operativo del Piano sovracomunale, allo scopo di raccordare le attività emergenziali tra Unione e Comuni; • Revisione dei vigenti Piani comunali e nuova stesura dei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Toano, Ventasso, Vetto e Villa Minozzo; • Progettazione di una campagna informativa alla popolazione incentrata sulle norme comportamentali per la riduzione del rischio e sulla presentazione del Sistema locale di Protezione Civile. Tutte le attività sono state concluse nel 2020. Nel corso del 2021, dopo gli ultimi aggiornamenti normativi, sono stati approvati i piani di tutti i comuni associati. Nel corso del 2022 sono stati approvati i piani dei comuni associati e il piano sovracomunale in Unione. Nel 2017 è stato approvato un accordo fra Unione e Comune di Castelnovo per la realizzazione dell'Ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ovvero di realizzazione di opera pubblica mediante finanza di progetto; Lo schema di "Accordo di programma tra il comune di Castelnovo ne' Monti e l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano per l'ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano. Modifica criteri riparto superficie utile e cessione aree del Piano Particolareggiato C2", definisce: - l'inserimento nella programmazione di uno dei due Enti dell'intervento proposto e le modalità di attuazione; - i nuovi criteri di riparto della superficie utile all'interno del Piano Particolareggiato C2; - la messa a disposizione delle aree con modifica del precedente

	accordo sottoscritto in data 18/04/2013; - le quote di proprietà e comproprietà dell'immobile; L'immobile è stato completato e inaugurato a dicembre 2019.
--	--

MISSIONE 12 – Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori:

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
I cambiamenti sociali che stanno modificando il contesto familiare della nostra regione stanno determinato un ripensamento del sistema dei servizi rivolti all'infanzia: si vogliono sviluppare modelli organizzativi flessibili e rispondenti alle esigenze delle famiglie mantenendo un'offerta di qualità flessibile e sostenibile nel tempo. Anche il nostro territorio ha la necessità di fare una valutazione complessiva dei servizi rivolti all'infanzia in un'ottica di integrazione, all'interno dell'Unione, tra le diverse realtà arrivando ad integrare i modelli organizzativi e regolamentando in modo uniforme le diverse esperienze. Nel prossimo triennio si ritiene necessario sviluppare anche i seguenti obiettivi di contesto più generale: - gestione e realizzazione del progetto con i bambini che prevede interventi sulla famiglia "fragile" attraverso azioni di mediazione culturale e interventi educativi da realizzarsi in centri bambini genitori; - promuovere azioni di prevenzione all'interno della rete dei servizi educativi, sociali e sanitari per intercettare in modo precoce elementi di fragilità delle famiglie per promuovere azioni di sostegno e supporto; - promuovere una maggiore integrazione tra i servizi educativi, sociali e sanitari che si occupano dell'infanzia mettendo in rete i servizi presenti e promuovendo momenti di formazione/informazione delle diverse opportunità attivabili. In un mutato contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di povertà educativa si fa pressante la necessità di ripensare politiche ed azioni per i giovani, in una prospettiva di comunità locale, che sia attenta ai soggetti in crescita e che sia alla ricerca di garanzie per il proprio futuro, per la propria continuità e per il proprio rinnovamento. In quest'ottica assumono valore politiche di coesione sociale, di dialogo tra le generazioni, di opportunità per l'espressione e la partecipazione alla vita sociale, così come diventa importante porre attenzione alle reali prospettive offerte dal mondo della scuola e della formazione in connessione con la dimensione del sociale e del socio-sanitario. Occorre sviluppare le politiche educative e sociali e socio-sanitarie nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita dei bambini e dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali, di prevenzione per rompere la catena di riproduzione delle disuguaglianze sociali e favorire processi di inclusione. Le azioni rivolte ai giovani e agli adolescenti devono tendere ad una integrazione tra le politiche giovanili, sociali e sanitarie con l'obiettivo di costruire sinergie tra i diversi progetti presenti sul territorio. Nel corso del 2022 è stata mantenuta la progettazione "Montagna Giovani" che mantiene alta l'attenzione sul sistema dei giovani edell'adolescenza	Le azioni che si è cercato di consolidare nel 1° semestre 2024, sono in linea con le indicazioni regionali: -Mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità. Mantenimento del servizio di assistenza domiciliare educativa rivolta ai minori residenti all'interno del Distretto, azioni che prevedono attività educative di affiancamento e supporto alle famiglie nelle competenze educative e genitoriali, per la realizzazione di progettazioni individuali. L'attività realizzata è in integrazione con le attività di competenza degli istituti scolastici, integrazione che permette una costante sinergia tra le diverse azioni garantendo continuità di obiettivi. L'area famiglia è in gestione all'Azienda Speciale Consortile Appennino Reggiano. L'ASC gestisce i servizi affidati tramite personale dipendente o tramite affidamento di attività all'esterno con gli strumenti previsti dalla normativa vigente. Nel corso del 1° semestre 2024 è stata mantenuta l'attività di collaborazione e confronto con il mondo del volontariato locale e parrocchiale per far fronte alle diverse progettazioni in carico. Le azioni sviluppate in continuità con gli anni precedenti riguardano: - mantenimento della progettazione attraverso la presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe. Sono stati mantenuti gli interventi multiprofessionali integrati di accoglienza e sostegno delle situazioni familiari che, a vario titolo, presentano difficoltà, disagio, complessità nella gestione educativa e/o relazionale dei figli minorenni, integrando l'équipe prevedendo momenti di raccordo anche con il servizio di NPI; percorso condiviso con il dipartimento aziendale di riferimento; - Mantenimento a livello provinciale, di un sistema di pronto intervento sociale trasversale a tutte le tipologie di utenza, per la gestione delle emergenze sociali. - Mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale, per garantire una gestione unificata degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari. Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un aumento della complessità delle situazioni segnalate al servizio ed un aumento delle situazioni che hanno richiesto il collocamento dei minori in struttura, temporaneamente allontanati dalle famiglie di origine. Altra area di intervento su cui si è operato è relativa alla violenza di genere, il distretto ha partecipato ad un bando regionale per le pari opportunità, in coprogettazione con le associazioni Nondasola e Per Te, la cui progettazione è stata finanziata per mantenere e sviluppare le azioni di prevenzione sul distretto. Grazie al finanziamento saranno mantenute le azioni di prevenzione, progettate all'interno del tavolo prevenzione che vede il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, di operatori dei servizi sociali, educativi e sanitari e delle agenzie del territorio che lavoro su questi ambiti, Luoghi di Prevenzione, Cooperativa Papa Giovanni XXIII e il Centro di prevenzione Sociale. Nel Corso del 1° semestre 2024 è stata data continuità al progetto "montagna giovane". La progettazione si propone di intervenire nelle situazioni che riguardano gli stili di vita, il divertimento, delle nuove generazioni che abitano l'Appennino, nell'ottica dell'ascolto attivo mirato ad intercettare i bisogni e desideri che sottendono ai comportamenti. Nel 2024 è stata mantenuta l'organizzazione delle attività educative riferite ai progetti "C'è posto per te" e "Operatori in salita" che intervengono sul mondo dei giovani in un'ottica di integrazione di interventi e di azioni su tutto il territorio dell'Unione. Attività che è stata finanziata dalla regione per un

attraverso azioni di promozione e sviluppo delle iniziative ed opportunità per il contesto giovanile, mantenendo l'attenzione agli interventi di protezione nelle situazioni complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi di disagio che richiedono un'attivazione dei sistemi di protezione e tutela.

Occorre mettere in atto interventi che tutelino i soggetti più

deboli e in particolare le donne sole o con figli.

L'area famiglia, ed in particolare il tema della tutela dei minori, vede negli ultimi anni una situazione di continua

evoluzione ed aumento delle complessità da affrontare, anche alla luce dei cambiamenti sopra evidenziati.

Situazione che determina all'interno dei servizi una ridistribuzione delle risorse disponibili finalizzate principalmente alla tutela dei minori e delle situazioni più critiche. Le aree ritenute maggiormente critiche, riguardino la strutturazione e l'organizzazione delle famiglie (crescente numero di divorzi, anche conflittuali, e di genitori soli nella cura ed educazione dei figli), la conflittualità e la solitudine familiare, l'aumento del disagio psico-sociale nella fascia adolescenziale e pre-adolescenziale. E' inoltre indispensabile rendere più sistematica ed efficace l'integrazione tra servizi (servizi sociali ed educativi, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, pediatria, enti gestori). L'Unione ha attivato il centro per le famiglie, progettazione che nasce dall'esigenza di migliorare l'offerta dei servizi del distretto verso le famiglie, ottimizzando così la qualità della vita. Il presupposto da cui si parte è quello di raccordare in maniera omogenea le risorse del territorio potenziando l'incontro tra bisogno e risorse.

L'elevato aumento delle separazioni è uno tra i tanti segnali di un disagio diffuso. Il disagio familiare può derivare dalle incertezze occupazionali, dalle difficoltà abitative, da problemi di salute, da difficoltà nell'accudimento dei figli, nell'assistenza agli anziani e agli invalidi e dalle varie organizzazioni dei tempi della famiglia. Inoltre sono sempre più frequenti le famiglie che vivono in uno stato di isolamento scarsamente inserite in una rete di legami sociali.

Attraverso la presa in carico dell'intero nucleo familiare si intende realizzare interventi mirati al sostegno genitoriale, di mediazione familiare, all'attuazione di incontri in spazio neutro tra genitori e figli e garantire spazi di sostegno individuali per bambini e adolescenti.

Il Centro per le famiglie è un servizio che si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli minori, ma intende rappresentare un luogo di incontro, singoli, coppie, genitori e futuri genitori in cui poter vivere, condividere e costruire insieme esperienze significative per la promozione del benessere familiare e sociale.

Negli ultimi anni il distretto ha lavorato per rafforzare il sistema socio educativo e sociale dei servizi rivolto all'infanzia e all'area famiglia, promuovendo una forte integrazione tra le azioni messe in campo dai diversi ambiti. Si è affidata la gestione dei servizi rivolti alla famiglia, infanzia, età evolutiva e i servizi socio educativi compreso il servizio psico pedagogico ed il centro per le famiglie all'Azienda Speciale Consortile per razionalizzare, qualificare ed integrare i diversi interventi in una logica di sistema fortemente integrato. Scelta che ha visto il potenziamento e il consolidamento del personale dedicato ai servizi

triennio.

L'Unione, in collaborazione con i Comuni e l'Azienda Speciale sta lavorando per promuovere patti educativi, attivando processi integrati rivolti a valorizzare e mettere a sistema tutti gli interventi educativi e tutte le risorse presenti nei territori locali, in una stretta connessione con l'istituzione scolastica, le organizzazioni del civismo attivo e del privato sociale. Si stanno promuovendo sul territorio dell'Unione patti di comunità rivolti alla popolazione giovanile.

attraverso assunzioni a tempo indeterminato delle figure strategiche per permettere una stabilizzazione e professionalizzazione su ambiti specifici. L'attivazione di un centro per le famiglie è un passaggio di qualità che va a specializzare in un'ottica di continua professionalizzazione ed evoluzione in relazione alle esigenze che il territorio esprime. Si ritiene necessario promuovere e consolidare la cultura dell'Accoglienza, sensibilizzando la Comunità locale anche tramite l'Associazionismo già operante nel Territorio, per costituire Reti familiari per l'Accoglienza e per l'emergenza, introducendo forme innovative di Affidamento soprattutto per la fascia 0-6 anni e per adolescenti, contenendo / evitando al meglio il ricorso al collocamento in Comunità residenziali. Sarà attivata la progettazione P.I.P.P.I. con finanziamenti del fondo sociale nazionale quale misura di livello essenziale di prestazione sociale. La metodologia promuove la realizzazione di un percorso di accompagnamento volto a garantire a ogni bambino una valutazione appropriata e di qualità della sua situazione familiare, con la relativa progettazione di un piano d'azione unitario, partecipato, sostenibile e multidimensionale e in un tempo congruo, definiti congiuntamente in équipe multidisciplinare con la famiglia. La progettazione prevede un'implementazione graduale iniziando da un percorso di formazione sostegno ai servizi.

Le azioni dovranno richiamarsi ad un quadro di progettazione unitaria, con il coinvolgimento di tutti i Soggetti che costituiscono la Rete locale (pubblici, privati e del Terzo settore), con particolare riguardo:

- al mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte che permettano una crescita professionale integrata; (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- il mantenimento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza in raccordo, con la dimensione di livello provinciale (L.R. 14/08, art. 5 comma 1 –lettera b). Su questo aspetto è stata attivata una progettazione sul pronto intervento sociale, servizio affidato a livello provinciale che copre tutto il territorio della provincia;
- il mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale (L.R. 14/08 art. 17 comma 4), per garantire una gestione unificata almeno degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, così come previsto dalle indicazioni regionali ;
- attenzione e supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori e per l'accoglienza e la presa in carico delle vittime attraverso l'applicazione delle linee di indirizzo distrettuali, in linea con le indicazioni regionali. Applicazione del protocollo distrettuale per la gestione delle emergenze.

Promozione dell'agio e prevenzione del disagio giovanile. L'Appennino Reggiano ha una popolazione complessiva di circa 33.000 abitanti distribuiti nei 7 Comuni: Castelnovo Ne' Monti si connota come centro aggregativo principale, data la presenza di molti servizi tra cui i poli scolastici delle Scuole Secondarie di 2° grado. Alcuni processi in atto, quali il declino demografico, insediamento abitativo frammentato, problemi di viabilità e di tempi di percorrenza verso la pianura, difficoltà di capillarità dei servizi di prossimità,

carenza di offerta lavorativa, favoriscono il calo della popolazione, in particolare quella giovanile. Per questa fetta di popolazione vi è una scarsa offerta di servizi, su vari versanti: educativo, culturale, formativo, ricreativo. La crisi legata al dilagare della pandemia di Covid19 ha portato nuove modalità multimediali di frequenza dei corsi scolastici e di relazione. La "fame di socialità" conseguente all'annullamento di molti eventi ed occasioni di aggregazione, impongono di ripensare radicalmente le interpretazioni di lettura dei contesti, la ri-progettazione di interventi e la valutazione degli esiti, muovendosi sempre di più verso modelli di programmazione dinamici e flessibili e in grado di collaborare ed agire in rete. Dal 2021 all'interno del tavolo adolescenza sono state integrate e potenziate le azioni rivolte ai giovani e adolescenti, lavorando sulla comprensione del contesto giovanile, al fine di rendere la montagna un territorio competente, progettabile e inclusivo. Per rispondere alla carenza di presidi educativi su di un territorio ampio e variegato come quello della montagna, è stata attivata la progettazione "montagna Giovani" attivando modalità sempre più integrate di azioni e potenziando le figure educative in modo da dare vita ad un'equipe multidisciplinare e composita (così come nella definizione storica di "Unità di strada"). La strategia è stata quella di mantenere un gruppo educativo riconosciuto, incentrato all'intercettazione di bisogni e caratteristiche del mondo giovanile emerse di recente, che sappia non soltanto identificarle, ma anche legittimarle e connotarle di nuova cittadinanza all'interno del contesto contemporaneo. L'obiettivo è di dare continuità alla progettazione, intercettando i giovani direttamente nei loro luoghi di aggregazione, e nei contesti scolastici ed educativi presenti, che siano essi fisici o virtuali. Sono attive e verranno incrementati le reti con gli enti locali, le scuole, le associazioni, le società sportive, le parrocchie, i gruppi di volontariato ed il tessuto sociale informale, si punterà a creare una rete di luoghi (nella sua accezione più ampia) sicuri e accoglienti nei 7 comuni dell'Unione Montana, rappresentativi delle potenzialità aggregative e dei bisogni dei ragazzi. La responsabilizzazione dei ragazzi nella creazione, nell'uso, nella gestione degli stessi sarà importante nel processo di attivazione.	
---	--

Programma 02 – Interventi per la disabilità:

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
La programmazione realizzata in questi anni ha cercato di sviluppare progetti integrati tra sociale e sanitario ma anche con il sistema scolastico e formativo e l'associazionismo del territorio al fine di promuovere interventi che considerino le persone nella propria complessità e nel contesto socio culturale nel quale sono inserite. Sul territorio è presente una rete di servizi sociali e socio sanitari che si assume la responsabilità della valutazione, della presa in carico, dell'accesso al sistema dei servizi, attraverso una forte sinergia con gli enti gestori presenti e con i rappresentanti delle associazioni. Questo percorso ha visto un costante confronto tra i diversi soggetti e ha permesso lo sviluppo di azioni e progettazioni integrate nei contesti locali. Occorre avere un'attenzione al progetto fin dalla sua nascita sviluppando una presa in carico precoce delle famiglie e del percorso di vita. Occorre uscire dalle logiche più assistenziali dei servizi e cercare di sviluppare azioni che si orientino	Nel I° semestre 2024 sono state mantenute le progettazioni della non autosufficienza come da programmazione del Piano di Zona. Il nostro distretto a fine 2022 ha esaurito i trascinamenti dei fondi della non autosufficienza regionale. Le risorse trasferite a livello provinciale con i criteri utilizzati dalla regione non permettevano il trasferimento di risorse necessarie al mantenimento della rete dei servizi. Sono state attivate interlocuzioni tecniche e politiche a livello di Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria che hanno portato alla revisione dei criteri di assegnazione da parte dell'Ufficio di Presidenza della Conferenza, che ha riconosciuto al nostro distretto un maggiore trasferimento sulle risorse FRNA > 75a, mettendo un correttivo che riconoscesse un trasferimento di risorse intorno ai 4 milioni di euro e un trasferimento di risorse dal trascinamento provinciale di euro 250.000 per permettere un sostanziale mantenimento dei servizi. Nel mese di gennaio è stato approvato il bilancio preventivo della non autosufficienza prevedendo un mantenimento dei servizi attivati. L'attività dell'UVH nel 2024 sta mantenendo le seguenti attività: - La presa in carico nuovi casi con progettualità complessiva (progetto di vita)

allo sviluppo delle autonomie in contesti non necessariamente solo pubblici.

Attenzione va mantenuta anche all'area delle gravissime

disabilità, situazioni che hanno visto un aumento negli ultimi anni. Su queste situazioni è necessario mantenere alto il livello di specializzazione e qualificazione per la complessità dei bisogni che portano.

All'interno di questo sistema a rete si ritiene di promuovere i seguenti obiettivi nel triennio+:

- Incontri periodici con i servizi sociali e sanitari finalizzati al monitoraggio dei bisogni a supporto della definizione delle priorità da sviluppare nella programmazione territoriale;

- Monitorare il benessere organizzativo e la qualità dei Servizi socio-sanitari accreditati in relazione ai contratti di servizio sottoscritti;

In merito al protocollo per i tirocini, proseguire quanto programmato nei piani di zona, dando corpo a linee guida che orientano i nuovi percorsi occupazionali/tirocini alla luce della legge regionale n. 7/2013, differenziando i percorsi di volontariato e di tirocinio in relazione al progetto personalizzato. Mantenimento del rapporto convenzionale con un soggetto specializzato che supporti i servizi nella realizzazione dei tirocini;

- Tempo libero: favorire le collaborazioni tra Face, Enaip e Ginepro mantenendo le sinergie tra le diverse progettazioni presenti sul territorio.

- Mantenimento progettazione "Labor": si prevede di dare continuità all'esperienza dei Labor mantenendo l'attività a pieno regime cercando di sviluppare esperienze innovative di co-progettazione con il contesto locale;

- Mantenimento del servizio di interventi in ambito socio occupazionale per l'addestramento e l'inserimento lavorativo rivolto a soggetti con disabilità, servizio che va ad integrare la rete di interventi presenti all'interno dell'area. Si intende sviluppare nel triennio azioni ed interventi di promozione dell'autonomia attraverso l'integrazione di politiche sociali e sanitarie con le politiche educative, della formazione, del lavoro ed abitative al fine di sostenere e supportare i percorsi di autonomizzazione delle persone e delle famiglie in situazione di fragilità, anche attraverso la sperimentazione di strumenti innovativi. Occorre sviluppare azioni che devono vedere una stretta integrazione con il contesto produttivo locale per offrire opportunità concrete ai progetti sviluppando azioni di formazione e di integrazione lavorativa. L'attività sarà riaffidata per l'anno 2023;

- "Palestre delle autonomie" la progettazione prevede una

serie di interventi rivolti a piccoli gruppi in Appartamenti con l'obiettivo di sviluppare un lavoro di accompagnamento e di empowerment mettendo a punto opportunità graduate, che aiutino le persone con disabilità a sperimentarsi in un contesto di vita tra pari, extra familiare e diverso dal centro diurno o dal laboratorio protetto o dal percorso occupazionale. A Cavola di Toano è stato individuato un appartamento all'interno di un contesto privato, in cui si svolgono le attività.

- Servizi di Trasporto: mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con le diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio, cercando sempre più di rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari

- La rivalutazione casi già in carico (coinvolgimento e accompagnamento dell'interessato, per quanto in grado, e della sua famiglia nella costruzione di un progetto di vita complessivo)

- La lettura dei bisogni della popolazione disabile

- Le proposte di nuovi Servizi/interventi

- L'attivazione risorse di rete

- Il rapporto con gli altri Servizi (MMG, Servizio di Neuropsichiatria, SID, altri)

- Il rapporto con le associazioni dei familiari e altre associazioni di volontariato.

Esponiamo di seguito gli interventi attivati:

Azioni di sistema trasversali

- Sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati dal mese di gennaio.

- Viene mantenuta la collaborazione con le scuole per valutare la possibilità di organizzare progetti di passaggio con il Servizio di NPia e i servizi presenti sul territorio che riguardano la disabilità adulta come ad esempio Centri terapeutici occupazionali e Progetti socio terapeutici riabilitativi. Al fine di garantire continuità assistenziale. Nel 2024 sono state ridefinite le frequenze di alcuni utenti per risultare più rispondenti ai bisogni progettuali.

Servizi dedicati alla domiciliarità:

- Assegni di Cura: è stata data continuità agli interventi di sostegno alle famiglie attraverso l'attivazione di servizi e risposte personalizzate, utilizzando anche lo strumento dell'assegno di cura, legato a progetti formulati dall'UVH.

- Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SSRD disabili): per quanto riguarda i Centri Socio-riabilitativi diurni disabili, a frequenza semi residenziale, sono stati mantenuti i 34 posti nei tre Centri Diurni della montagna, Castelnovo ne Monti, Cavola, Casina. I centri sono stati riorganizzati in relazioni alle disposizioni legate alla pandemia. La frequenza è di 41 utenti.

- Labor: grazie al finanziamento regionale del fondo per la non autosufficienza è stato possibile dare continuità all'esperienza dei laboratori occupazionali entrati a pieno regime, hanno visto un importante lavoro da parte dei servizi, nel predisporre i nuovi ingressi e nell'accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie, con una forte sinergia con gli operatori del Labor e quelli dei Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) da cui alcuni ragazzi provenivano. Collaborazione che tuttora permane a supporto di un'integrazione che si è costruita anche grazie alla vicinanza dei due servizi. Il terzo laboratorio prevede sia interventi laboratoriali sia prestazioni di addestramento lavorativo anche presso ambienti esterni alla struttura, attività che è in fase di rinnovo del contratto.

- Extra Time: In continuità con gli anni precedenti si vuole mantenere la collaborazione di Face con i Servizi e i Centri socio-riabilitativi diurni per disabili (SPCDD) per la promozione di varie iniziative ricreative, legate al tempo libero e rivolte ai disabili del Distretto.

- Percorsi Lavorativi: sono stati attivati progetti di tirocinio previsti dalla LR n. 14/2015 e anche progettazioni di volontariato, finalizzati alla cittadinanza attiva o alla socializzazione.

- Progetto distrettuale autismo è stato attivato il Progetto Book Box all'interno dei 3 centri diurni disabili per promuovere azioni di socializzazione e integrazione occupazionale legato ad utenti con diagnosi di autismo.

Servizi dedicati alla residenzialità:

- Appartamenti protetti: continuità è stata garantita per i due disabili ospitati negli appartamenti protetti di Via Bismantova 18/2. L'ente gestore garantisce un monte ore settimanale di un operatore O.S.S. e di un coordinatore a sostegno dei bisogni degli ospiti, in

come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi; L'Unione in qualità di Ambito Territoriale Sociale ha ottenuto, in seguito a richiesta, il finanziamento per la progettazione PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il territorio dell'Unione Montana è privo di appartamenti destinati al co-housing. In questi ultimi anni si sta verificando la necessità di individuare servizi di questo tipo, anche in considerazione del fatto che le fragilità familiari, soprattutto legate all'invecchiamento dei genitori, sono in aumento. L'attivazione di questi servizi è spesso legata ad eventi infausti ed improvvisi, perché in altre condizioni il familiare disabile viene accudito all'interno dei contesti familiari. Il territorio non facilita l'attivazione di esperienze di questo tipo perché ha distanze notevoli ed opportunità. La progettazione prevede l'attivazione di un appartamento destinato al co-housing rivolgendosi a tre utenti in modo continuativo e un utente in caso di emergenza, prevedendo una residenzialità tutelata che possa mantenere e potenziare le autonomie e le capacità funzionali relative allo svolgimento delle attività di vita quotidiana, collegata al sistema della formazione/attività occupazionale, promuovendo le collaborazioni necessari per individuare opportunità abitative e creare sinergie con il contratto locale a supporto/realizzazione della progettazione. Le azioni dovranno essere realizzate entro il 30 giugno 2026.	collaborazione con gli operatori dell'area disabili. I Medici e gli operatori dell'area disabili, fanno accessi e colloqui con i vari ospiti, sia domiciliari sia c/o l'SSU. Per alcuni di loro si sono resi spesso necessari molti incontri su temi e/o problematiche differenti. - Residenziale: nel corso del I° semestre 2024 rimane costante l'aumento di richieste di ricoveri, determinati da modifiche delle condizioni familiari degli utenti, che hanno richiesto ricoveri a tempo determinato o per periodi lunghi . Le attività di programmazione e progettazione vedono un ruolo importante delle assistenti sociali dei poli territoriali che mantengono una integrazione costante con le realtà dei singoli territorio attivando le risorse necessarie alla realizzazione dei singoli progetti. Un servizio di fondamentale importanza risulta il trasporto che vede la costruzione di un sistema attivato dalle diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio. Il servizio prevede un costante lavoro di programmazione e pianificazione in relazione alle diverse esigenze e alle caratteristiche dei singoli trasporti, che richiedono attenzione. Nel 2024 è stata mantenuta la progettazione delle "Palestre autonomie", attività educativa pomeridiana realizzata in un appartamento di Cavola di Toano, messo a disposizione dalla Fondazione Durante dopo di noi, a cui partecipano due gruppi di utenti provenienti dai diversi comuni dell'Unione. Per la giornata nazionale del care giver è stato organizzato un momento di formazione e informazione, aperto alla cittadinanza, sulla figura dell'amministratore di sostegno. Giornata che è stata realizzata dall'Unione e dall'Ausl in collaborazione con CSV Emilia e la Fondazione "Durante e dopo di noi". Sempre all'interno delle iniziative legate al caregiver è stato organizzato dall'Unione e dall'Ausl un convegno sulla demenza in fase avanzata che ha visto la partecipazione degli operatori del territorio e della cittadinanza. L'Unione in qualità di Ambito Territoriale Sociale ha ottenuto, in seguito a richiesta, il finanziamento per la progettazione PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il territorio dell'Unione Montana è privo di appartamenti destinati al co-housing. Progettazione che ha visto l'attivazione di un percorso di coprogettazione con enti del terzo settore per la realizzazione della progettazione. Nel Corso del I° semestre 2024 sono stati realizzati i tavoli di coprogettazione per giungere alla progettazione definitiva e alla successive sottoscrizione della convenzione per la realizzazione del Progetto.
---	--

Programma 03 - Interventi per gli anziani:

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Le politiche nei confronti degli anziani sono indirizzate a favorire la permanenza degli stessi nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto di vita. All'interno di questa area risulta strategico il ruolo svolto dal servizio sociale territoriale in termini di informazione, progettazione e presa in carico sviluppando anche azioni di socializzazione rivolte alla promozione del benessere. Con l'istituzione del fondo regionale della non autosufficienza in integrazione delle risorse messe a disposizione dai comuni e quelle sanitarie è stato consolidato un sistema efficiente ed efficace di servizi. Nei prossimi anni occorre verificare la sostenibilità del sistema in relazione alle risorse disponibili, analizzando l'efficacia delle singole tipologie di interventi, aggiornando le azioni ed i servizi sulla base ai seguenti obiettivi:	Come per l'area disabili, anche per l'area anziani, sono state mantenute le progettazioni della non autosufficienza come da programmazione del Piano di Zona. Programmazione resa possibile grazie al maggior trasferimento di risorse avvenute a livello provinciale con i correttivi applicati. Dal 1 gennaio 2024 sono state aggiornate le tariffe dei servizi accreditati in relazione al case-mix. AZIONI REALIZZATE: - mantenimento dell'attività di informazione e primo filtro svolta dallo sportello sociale del polo territoriale e della funzione di presa in carico da parte del responsabile del caso, percorsi gestiti in stretta sinergia con il sistema di valutazione multi professionale distrettuale e la rete dei servizi. - Mantenimento delle sinergie con il privato sociale presente sul territorio;

- qualificare i servizi storici esistenti;
- garantire l'ambito della domiciliarità;
- garantire la sostenibilità economica nel tempo degli interventi attraverso un monitoraggio sull'appropriatezza dei percorsi e degli interventi;
- promuovere interventi orientati alla fragilità e solitudine che sviluppino sinergie con il contesto locale presente anche in integrazione con le progettazioni che si svilupperanno nelle aree interne (infermiere di comunità e cooperative di comunità).
- verifica ed eventuale revisione dei criteri di accesso ad alcuni interventi.

In relazione alla programmazione occorre promuovere e per quanto possibile sviluppare le seguenti azioni:

Azioni di sistema trasversali:

- Mantenimento del sistema di informazione realizzato dallo sportello sociale a livello territoriale e che mantenga alimentata la rete dei servizi e faciliti lo scambio delle informazioni. Sviluppare maggiori connessioni all'interno del sistema organizzativo che permettano momenti costanti di integrazione e confronto tra i servizi.
- Mantenimento del protocollo operativo relative agli interventi atti a favorire la mobilità nell'ambiente domestico.
- Mantenere/implementare le sinergie con il privato sociale ed il volontariato finalizzate ad integrare le risorse e le potenzialità per costruire una rete di interventi coordinata sul territorio, nel rispetto delle specificità e dei singoli ruoli, per rendere maggiormente flessibile e integrata l'offerta dei servizi.

Servizi dedicati alla domiciliarità:

- Promuovere una domiciliarità intesa nelle forme più classiche dei servizi ma anche rivolta a forme più innovative che promuovano un sistema di prevenzione e protezione per situazioni di fragilità;
- Sostegno alla famiglia nel lavoro di cura attraverso l'attivazione di risposte e servizi personalizzati, integrati e flessibili, in integrazione con tutti i soggetti presenti sul territorio, sia pubblici che privati;

Servizio di assistenza domiciliare: Analisi dell'attuale rispondenza dei servizi ai bisogni attraverso un lavoro di confronto tra i servizi coinvolgendo anche gli utenti e le famiglie attraverso la valutazione di gradimento degli utenti. Il servizio deve continuare a garantire la presa in carico delle situazioni di maggior complessità e sviluppare azioni di sostegno alle situazioni fragili anche in integrazione con le realtà associative presenti sul territorio in un'ottica di prevenzione;

Qualificazione e sostegno del lavoro di cura privato e svolto dai caregiver, mantenendo l'attività di tutoring svolta dai servizi della rete, applicare gli strumenti regionali per la valutazione delle condizioni del caregiver;

Mantenere e consolidare i rapporti di collaborazione con le associazioni di volontariato in relazione al sistema di trasporto per gli anziani per rispondere alle esigenze delle famiglie e permettere la frequenza ai servizi socio-sanitari come da singole progettazioni. Programmare momenti di incontro e confronto sul servizio per valutare andamento e monitorare le criticità che potrebbero verificarsi in relazione al sistema di trasporto per gli anziani;

Promuovere lo strumento dell'amministrazione di

- monitoraggio attività dei servizi di assistenza domiciliare, nella fase di accreditamento definitivo;
- Contenimento degli interventi degli assegni di cura Assegni di cura a sostegno delle famiglie che mantengono al proprio domicilio anziani non autosufficienti.
- Mantenimento del "Protocollo aziendale dimissioni protette" adottato da tutti i Distretti
- Mantenimento e monitoraggio dei posti temporanei di RSA;
- Costante monitoraggio dell'andamento delle risorse della non autosufficienza.

Il Servizio Assistenza Anziani, in integrazione con i servizi sanitari, svolge le seguenti attività:

- azioni di monitoraggio quotidiano delle condizioni di criticità presenti all'interno delle strutture socio sanitarie residenziali e attivazione degli interventi conseguenti;
- raccolta sistematica dei debiti informativi richiesti dall'Ausl e dalla regione sullo stato di diffusione del covid- 19 nelle strutture socio sanitarie residenziali del distretto;
- sospensione degli ingressi nelle strutture e gestione degli ingressi indifferibili ed urgenti all'interno delle CRA per situazioni di dimissione protetta e utenti provenienti dal domicilio, in applicazione delle linee guida nazionali e regionali, per quelle situazioni di positività nelle strutture;
- monitoraggio attraverso i poli territoriali e le associazioni di volontariato delle situazioni di fragilità presenti al domicilio;

Nel corso del 2024 è mantenuta l'attività di confronto e coordinamento con le strutture accreditate del territorio.

sostegno in integrazione con tutti i servizi che si occupano della non autosufficienza attraverso azioni di sensibilizzazione e di interventi di supporto ai singoli e alle famiglie nel percorso per la predisposizione delle procedure necessarie. Servizi dedicati alla residenzialità: - Collaborazione con il Centro per i disturbi cognitivi: Mantenimento dei rapporti di collaborazione con gli operatori del Centro e sviluppo di azioni da realizzarsi con le realtà associative presenti sui territori a sostegno di azioni di prevenzione delle fragilità nella popolazione anziana; - Mantenimento di modalità di coordinamento con gli enti gestori, il SAA e il Coordinatore Infermieristico del Distretto, in collaborazione con l'Ufficio di Piano per promuovere un confronto costante sulle diverse criticità e sviluppare i punti di forza. Condividere azioni da mettere in atto, anche in integrazione con il livello provinciale, finalizzate alla promozione del benessere degli anziani che promuova attenzione alla formazione degli operatori e al coinvolgimento dei famigliari e del contesto locale da parte delle strutture; - Case Residenza Anziani posti ad alta valenza sanitaria: sviluppare interventi che garantiscano la presain carico e l'accompagnamento degli anziani e delle famiglie già nella fase di dimissione protetta attivando le risorse necessarie alla realizzazione del programma personalizzato al momento della dimissione; L'Unione Montana in collaborazione con i sei distretti della provincia, con il comune di Reggio Emilia come Capofila, ha ottenuto un finanziamento sulla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1.1.2- Autonomia degli anziani non autosufficienti. La progettazione prevede, per il nostro territorio, la ristrutturazione nel comune di Toano di un immobile, per la realizzazione di due appartamenti, destinati ad anziani non autosufficienti. I gruppi appartamento sono servizi che permettono la permanenza degli anziani nel proprio contesto territoriale, promuovendo l'autonomia e diventando un'alternativa a ricoveri precoci, in situazioni di isolamento, abitazioni inadeguate e mancanza di rete familiare. La progettazione, oltre alla ristrutturazione, prevede la realizzazione di sinergie tra il sistema dei servizi e il contesto locale e del volontariato a supporto dei progetti di residenzialità per attivare azioni legate alla socializzazione, monitoraggio, trasporto svolgimento di piccole attività a supporto delle esigenze quotidiane degli anziani.	
---	--

Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale :

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Per cercare di far fronte a queste situazioni di povertà sia a livello nazionale che regionale sono state attivate misure di inclusione sociale attiva (Reddito di cittadinanza), interventi di sostegno economico legato ad una progettualità costruita con i servizi, che prevede misure di attivazione sociale e lavorativa. Perno del sistema è la capacità progettuale e di integrazione dei servizi (sociali, sanitari e del lavoro) in un'ottica di graduale autonomia dei contesti famigliari. Ruolo strategico	Gli effetti della crisi economica e del rincaro prezzi hanno determinato, un mantenimento anche nel 2024, delle richieste legate all'integrazione del reddito, situazioni dove il supporto economico dei servizi risulta un intervento spesso tampone, all'interno di un quadro ben più complesso di impoverimento ed indebitamento delle famiglie. La precarietà economica legata a queste situazioni richiederebbe interventi integrati con politiche del lavoro e della formazione per ricollocare le persone all'interno di un percorso lavorativo che

degli ambiti territoriali in relazione alla capacità di presa in carico, orientamento, accompagnamento, monitoraggio ed integrazione progettuale con il sistema del lavoro.

Il sistema del reddito di cittadinanza è entrato a regime nel distretto, tra le misure proposte dai servizi. Le risorse nazionali destinate al sistema dei servizi, per la gestione del reddito di cittadinanza, verranno utilizzate per potenziare il servizio sociale professionale nella funzione della presa in carico, per mantenere due assistenti sociali a tempo pieno dedicate alla gestione dei progetti su tutto il territorio dell'Unione. Interventi necessari per mantenere le azioni collegate al reddito di cittadinanza, in termini di presa in carico e progettazione ma anche riferite all'attivazione dei progetti di utilità collettiva PUC, la cui realizzazione richiede un investimento importante di risorse e progettualità.

Nel corso di questi anni si è sviluppato un sistema di sinergie con gli attori presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di supportare le famiglie in difficoltà economica. Percorso che sempre più deve essere implementato e stabilizzato definendo modalità operative integrate per la gestione dei diversi percorsi legati alla presa in carico integrata dei cittadini e loro famiglie.

A livello di poli territoriali occorre mantenere attive le progettazioni con il contesto sociale che sviluppano azioni rivolte alle situazioni di povertà materiale, attraverso la messa a disposizione, in collaborazione con la catena di distribuzione locale, di generi alimentari o materiale scolastico che viene distribuito a famiglie segnalate dai servizi in difficoltà economica.

L'Unione manterrà l'attività di collaborazione con i soggetti gestori dei progetti di accoglienza rivolti alle persone che richiedono asilo politico. I richiedenti asilo hanno attivato progetti di volontariato nei diversi ambiti territoriali con lo scopo non secondario di integrarsi nel tessuto sociale. Verranno predisposti i percorsi necessari previsti nel protocollo di collaborazione siglato a livello regionale attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

L'ambito della fragilità e dell'esclusione sociale richiede una forte integrazione con il sistema dei servizi sanitari per la complessità delle situazioni che richiedendo azioni di presa in carico congiunta favorendo una maggiore sinergia tra pubblico, privato sociale e volontariato. Su queste tematiche si ritiene di sviluppare le seguenti azioni:

- Sensibilizzare e informare il territorio sulla problematica del disagio psichico e delle dipendenze; alcolismo e tossicodipendenza attraverso il coinvolgimento del contesto locale;
- Condividere le situazioni di pazienti "Fragili" afferenti a più servizi per cui sono necessari pensieri ed interventi comuni, confronto che dovrà sviluppare condivisione su modalità operative comuni per una presa in carico socio-sanitaria.

L'Unione in qualità di Ambito Territoriale Sociale ha ottenuto un finanziamento sull'Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale. L'intervento ha come oggetto la strutturazione e qualificazione di un percorso di Housing First, rivolto a utenti in disagio socio abitativo prevalentemente con problemi di salute mentale, che versano in condizioni di fragilità economica, abitativa e sociale, dove la "gestione" della situazione clinica e sociale, si ritiene possa consentire

permetta l'autonomia economica.

Importanti sono state le sinergie mantenute anche nel 2024 con il volontariato finalizzate alla condivisione e razionalizzazione dei diversi interventi attivati sul territorio.

Il 2024 vede impegnato il servizio nel mantenimento delle misure di integrazione sociale previste a livello nazionale per il Reddito di Inclusione, sono stati definiti i progetti personalizzati attraverso il coinvolgimento dei diversi professionisti. Verrà data continuità alla figura dell'assistente sociale che si occupa su tutto il distretto del Reddito di Inclusione, per implementare l'organico con personale professionale da dedicare alla gestione del Rdl e dei Progetti di utilità collettiva. L'assunzione è realizzata grazie ai finanziamenti nazionali legati al fondo povertà.

Il servizio si occupa della gestione del sistema informativo per il Reddito di Inclusione svolgendo la funzione di Amministratore di sistema, con il compito di gestire la piattaforma in relazione all'attivazione delle utenze abilitate, personale sociale e delle anagrafi dei comuni, occupandosi anche del coordinamento del sistema sul distretto..

Nel 2024 è stata data continuità all'attività di presa in carico in relazione all'integrazione sociale e lavorativa degli adulti che si sviluppa anche nella progettazione GOOL PNRR:

- è stata mantenuta l'equipe multi-professionale, oltre ad una funzione di coordinamento e gestione organizzativa delle attività;
- le situazioni di fragilità sono state valutate in modo congiunto;
- è stato mantenuto un costante confronto sulle progettazioni approvate attraverso il monitoraggio delle attività per la buona riuscita dei progetti.

- raccordo costante con ente attuatore;

Questa modalità operativa ha permesso la costruzione di una modalità di lavoro chiara con definizione dei diversi ruoli e delle azioni da attivare. Nel corso sono state sviluppate azioni per mantenere e potenziamento gli interventi di Housing First, rivolto a utenti in disagio socio abitativo anche con problemi di salute mentale, affetti da patologie psichiatriche che versano in condizioni di fragilità economica, abitativa e sociale, dove la "gestione" della situazione clinica e sociale, si ritiene possa consentire lo sviluppo di un reale percorso di autonomia. Il territorio dell'Unione ha promosso da molti anni in collaborazione con il servizio salute mentale un appartamento maschile con un approccio di contrasto alla marginalità, situazioni che si rivolgono principalmente a situazioni una mancanza di soluzioni abitative, o sistemazioni insicure e/o inadeguate, situazione causata, anche dalla propria condizione socio-sanitarie, che richiedono il superamento della problematica abitativa ma anche una presa in carico complessiva socio sanitaria. Un approccio per la ricostruzione di un progetto di vita sostenuto dai servizi che porti, il più possibile a sviluppare progetti rivolti ad una stabilità delle condizioni sociali e sanitarie e al recupero dell'autonomia. Il percorso, nello specifico, prevede l'inserimento dell'utente in un contesto abitativo di tipo comunitario, finalizzato a promuovere e stimolare l'autonomia abitativa e la gestione della quotidianità della persona, migliorandone la qualità di vita e sostenendola nel completo reinserimento all'interno del contesto sociale. A inizio 2024 è stata attivata una seconda esperienza attraverso un appartamento femminile. I servizi hanno previsto un ingresso graduale delle prime progettazioni all'interno del servizio.

lo sviluppo di un reale percorso di autonomia. Un approccio per la ricostruzione di un progetto di vita sostenuto dai servizi che porti, il più possibile a sviluppare progetti rivolti ad un'instabilità delle condizioni sociali e sanitarie e al recupero dell'autonomia. Al fine di perseguire tali scopi, verrà predisposta l'apertura di un appartamento in regime di co- housing, dedicato ad un target di utenza al femminile, all'interno del quale è prevista l'erogazione dei seguenti servizi: accesso giornaliero del servizio di assistenza domiciliare per supporto nello svolgimento delle attività di pulizia, riordino e monitoraggio della tenuta degli ambienti, erogazione pasti a domicilio, presidio educativo per accompagnamento e sostegno nel percorso di reinserimento sociale. Verrà, inoltre, prevista una riorganizzazione, nell'ottica del paradigma Housing first, della struttura di accoglienza protetta maschile per utenti in carico al Servizio di Salute Mentale, già operante nel territorio dell'Unione.	
--	--

Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa :

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Il tema dell'abitare è in stretta sinergia con tutte le politiche di welfare. Con il trasferimento delle funzioni all'Unione anche in materia di edilizia residenziale pubblica occorre passare con gradualità ad una regolamentazione unica, sia in relazione ai requisiti per l'accesso, che ai regolamenti per la gestione e la permanenza per promuovere un'equità sociale. Diventa necessario rispondere al bisogno di casa come obiettivo di welfare, nel quale il sistema dell'edilizia sociale sia integrato nel progetto di autonomia che i servizi sviluppano. Per fare ciò, è necessario ripensare il sistema dell'offerta di servizi abitativi puntando alla sinergia del settore privato con le amministrazioni pubbliche. Occorre promuovere il sostegno alle fasce più svantaggiate, attraverso l'edilizia residenziale pubblica, e la creazione di soluzioni abitative innovative e a basso costo per una platea di beneficiari più ampia. Con questo meccanismo è possibile supportare cittadini che non rientrano nelle tipologie classiche dell'edilizia residenziale, ma affrontano comunque difficoltà nel reperimento degli alloggi ottenendoli con canoni concertati, occorre sviluppare questo sistema per mettere a disposizione alloggi a canoni moderati.	Continua ad essere stabile la richiesta abitativa sul territorio a fronte di una disponibilità di alloggi limitata. La progettazione in questo ambito si concentra principalmente nella gestione della graduatoria Erp e le successive assegnazioni. Le situazioni che spesso sono assegnatarie di alloggi di edilizia residenziale pubblica sono situazioni in carico ai servizi sociali per diversi aspetti, dove la progettazione dei servizi spesso si affianca al lavoro svolto dagli amministratori di condominio nella verifica e mantenimento delle regole di convivenza all'interno degli alloggi, spesso occorre mettere in atto diverse azioni per far rientrare comportamento non opportuni tra i condomini. Inoltre viene svolto costantemente un monitoraggio in relazione ad eventuali morosità che alcuni condomini possono maturare, su questi vengono incontrati periodicamente gli inquilini e ragionato con loro ed Acer piani di rateizzazione.

Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari:

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
La velocità dei cambiamenti che segnano il momento attuale, in termini culturali, di quadro politico nazionale, di assetto istituzionale e di crisi delle risorse finanziarie, richiedono la definizione condivisa di obiettivi strategici, nel solco dei provvedimenti in ambito sociale e sanitario, e pongono fortemente l'esigenza di puntualizzare e attualizzare le priorità su cui concentrare sia l'azione pubblica di governo che la realizzazione degli interventi. La regione conferma il mantenimento dell'Ufficio di Piano, istituito come servizio unico per l'integrazione socio — sanitaria e con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, per continuare a	Il Nuovo Ufficio di Piano, istituito con l'obiettivo di promuovere l'integrazione socio — sanitaria e l'integrazione con le altre politiche, attraverso le modalità di partecipazione/collaborazione con il Distretto sanitario, in particolare per la gestione del Fondo per la non autosufficienza, nel 2024 realizza le seguenti attività: - supporto al Comitato di Distretto nelle diverse attività di competenza; - stesura proposta di bilancio consuntivo 2023 e preventivo 2024 del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08. Confronto provinciale per la definizione di criteri di riparto del fondo FRNA che considerassero le difficoltà del nostro distretto nel mantenere la rete dei servizi con trasferimenti insufficienti di

sviluppare le seguenti tematiche: - Consolidamento della Zona sociale, quale ambito ottimale per l'esercizio associato da parte dei Comuni delle funzioni di governo e programmazione da un lato e gestione e produzione di servizi sociali, socio educativi e socio-sanitari dall'altro; - Programmazione e gestione del fondo sociale locale; - Gestione e monitoraggio del Fondo per la non autosufficienza, come da deliberazioni G.R. n. 509/2007, 1206/2007 e 1230/08; - Attività istruttoria e monitoraggio attuazione del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi socio-sanitari; - Attività istruttoria e monitoraggio dei regolamenti per il sistema dell'accesso distrettuale e sulla compartecipazione agli utenti della spesa; - Stesura accordi di programma per l'integrazione socio-sanitaria nelle diverse aree di competenza; - Attività istruttoria e costruzione Piano di Zona sociale e sanitario e programmi annuali. Nel percorso dell'Unione è necessario sviluppare in modo graduale una uniformità di criteri di valutazione e presa in carico da parte dei servizi attivando modalità operative condivise e comuni, avere anche spazi professionali di confronto permette una crescita e una valorizzazione degli operatori. A supporto anche di questo processo sarà attivata la progettazione finanziata con i fondi del PNRR in relazione alla supervisione degli operatori del sistema dei servizi sociali. L'Unione Montana in collaborazione con l'Unione della Val D'Enza e l'Unione Tresinaro Secchia, con Val d'Enza Capofila, ha ottenuto un finanziamento sulla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1.1.4- Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali. L'intervento progettuale ha l'obiettivo di rafforzare la qualità del servizio sociale professionale, prevenire il fenomeno del burn out, fornire strumenti in supporto alle specifiche professionalità oltre che di garantire e mantenere il benessere degli operatori consentendo di assumere al meglio le funzioni esercitate nei confronti delle persone beneficiarie dei servizi. Altro aspetto di attenzione deve essere rivolto alla costruzione di un sistema di governance del sistema di welfare che veda un dialogo e confronto costante tra il livello dell'Unione e il livello dei Comuni in un'integrazione di politiche che devono essere rivolte ad un contesto territoriale la cui organizzazione è strettamente calata nei territori e deve essere parte integrante, mantenendo politiche e indirizzi di ampio respiro che siano in continuo dialogo con le singole realtà. Nel corso del 2023 sarà realizzato il nuovo piano di zona che vedrà il distretto impegnato nella nuova programmazione che avrà valenza triennale.	risorse con i criteri fino ad ora applicati, - raccolta dati per la rendicontazione del FRNA e del fondo sociale locale, per la rendicontazione prevista dalla programmazione a livello locale, provinciale e regionale; Nel 2024 l'Ufficio di Piano sta sviluppando le seguenti attività: - Stesura del Programma Attuativo Annuale del Piano di Zona comprensivo della attività della non autosufficienza e del quadro delle risorse economiche della programmazione per il 2024; - monitoraggio del Programma Attuativo Annuale del Piano di Zona e delle attività della non autosufficienza comprensive della rendicontazione delle attività e del bilancio nelle banche dati nazionali e regionali ; - supporto al Comitato di Distretto nelle diverse attività di competenza; - Cooproygettazione con gli enti gestori delle attività in relazione alle disposizioni nazionali e regionali; - Definizione degli atti amministrativi da sottoporre alla Giunta dell'Unione e al Comitato di Distretto per l'assunzione di linee indirizzo sulla materia di competenza; - Predisposizione delle attività amministrative legate ai finanziamenti relativi al PNRR Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" - Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.
---	--

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Sportello Telematico – Accesso Unificato Informatizzazione delle pratiche e dei procedimenti sia di commercio che di edilizia Produttiva	Le funzioni in materia di Sportello Unico Telematico delle attività produttive all'Unione montana sono operative dal 1.4.2014 in forza della delega degli allora 10 comuni. La nuova Convenzione tra gli attuali 7 Comuni, facenti parte dell'attuale Unione Montana, è stata sottoscritta in data 29.03.2019 ed ha durata di anni 5. L'organizzazione del Servizio prevede l'attribuzione al Suap della titolarità dell'emissione dei provvedimenti finali edilizi (Permesso di costruire) per le attività produttive di beni e servizio oltre che le SCIA edilizie, le richieste di conformità edilizia e agibilità, le C.I.L., ecc, relative ad attività produttive di beni e servizi e la delega delle attività produttive/commercio secondo il modello organizzativo adottato al quale non si prevede di apportare sostanziali differenze per l'anno in corso. Gli obiettivi raggiunti sono i seguenti: - tutte le pratiche attinenti le attività produttive e il commercio vengono protocollate in entrata e in uscita con il protocollo suap - per le istruttorie delle attività commerciali ogni responsabile comunale utilizza protocollo (in entrata e uscita) e carta intestata Suap oltre che i modelli di lettere predisposti - il provvedimento finale del commercio viene predisposto da ogni responsabile comunale e trasmesso al Suap per la firmadigitale del responsabile del SUAP - obbligatorietà di trasmissione delle pratiche in formato digitale per il commercio tramite suaper - tutte le pratiche relative al commercio pervengono dalla piattaforma regionale Suaper - costituzione di un'unica Commissione Intercomunale di vigilanza dei locali di Pubblico Spettacolo - costituzione unica Commissione intercomunale per collaudo impianti distribuzione carburanti - approvazione della Pianta Organica per tutti i Comuni delle Farmacie biennio - ricevuta automatica della Scia: inoltrare tempestivamente al richiedente la ricevuta di avvenuta presentazione della SCIA commerciale. Per le pratiche di scia di edilizia produttiva che al momento pervengono allo ufficio Suap centrale in formato cartaceo la suddetta ricevuta è predisposta dall'ufficio centrale stesso ed inoltrata al richiedente il giorno stesso della presentazione o al massimo il giorno dopo. Per le pratiche invece di scia del commercio che pervengono dalla piattaforma Suaper si è provveduto ad elaborare una bozza di ricevuta automatica che direttamente viene trasmessa al richiedente comprensiva quindi del protocollo suap e dei dati richiesti per legge tramite integrazione con il gestionale suap denominato VBG. La spesa prevista nel bilancio di previsione 2023/2025, per l'annualità 2023, è a carico dei comuni sia mediante il costo del proprio personale dipendente comandato nella gestione associata Suap/servizio attività produttive (€ 92.360,00) sia con una quota di € 51.974,00 che viene ripartita in rapporto al numero delle unità locali e al numero delle pratiche computate per ogni comune.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Consolidamento del progetto “C'è posto per te 3.0”, valorizzazione e qualificazione delle competenze e dei risultati raggiunti in una logica di rete, quindi di integrazione, sviluppo e crescita. valorizzazione delle attività progettate dai giovani con particolare considerazione alla creatività, alla informazione/comunicazione (in connessione con GIOVA ZOOM portale giovani ER), all'orientamento al mercato del lavoro, allo sviluppo dei talenti e delle competenze professionalizzanti in un'ottica di sistema fra le varie realtà presenti sul territorio.	Sono state potenziate per il 2022 le attività educative riferite ai progetti “C'è posto per te” e “Operatori in salita” che intervengono sul mondo dei giovani in un'ottica di integrazione di interventi e di azioni su tutto il territorio dell'Unione.

MISSIONE 16 - MUSEO AGRICOLTURA E CIVILTÀ CONTADINA

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Museo agricoltura e civiltà contadina”	Essendo scaduto il comodato d'uso gratuito del locale attualmente adibito a Museo, si sta valutando una soluzione alternativa che permetta di valorizzare da un punto di vista culturale e turistico il Museo stesso.

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Collaborare al reperimento delle risorse su bandi nazionali/regionali/europei per l'attuazione dei singoli PAES/PAESC. Monitoraggio delle attività.	È stato concluso ed approvato entro il 29.12.2015 il PAES dell'Unione e i PAES di 12 dei 13 comuni della ex Comunità Montana, che, su delega, questo Ente ha predisposto. I comuni e l'Unione dovranno quindi provvedere ad attuare le azioni previste dal piano individuando canali e fonti di finanziamento utili allo scopo. Nel corso del 2019 è stato chiesto ed ottenuto un finanziamento ad hoc su bando regionale per l'aggiornamento dei PAES e il passaggio per tutti i comuni dell'Unione ai PAESC redatti e approvati e avvenuto nell'aprile 2022. Nel mese di maggio 2024 è stato richiesto finanziamento alla Regione Emilia Romagna con il Bando Transizione per far conoscere il PAESC e per eseguire il monitoraggio dei PAESC Comunali.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Gestione associata tutela e controllo della popolazione canina e felina (fra i Comuni dell'Ente) - Nuovo affidamento e mantenimento del servizio	Lo svolgimento del servizio di cattura, raccolta o ritiro della popolazione canina e felina proveniente dal territorio dei sette comuni dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino è proseguito con l'Associazione Aiut Appennin Emilia Romagna Ricerca e Soccorso ETS, come da convenzione sottoscritta in data 23/05/2022.

MISSIONE 20 - FONDI ED ACCANTONAMENTI

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Stanziare il Fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente, eventuali prelevamenti.	L'attività sta procedendo nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare alle disposizioni della parte ordinamento finanziario-contabile del D.Lgs.18.08.2000 n.267 e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. 23/06/2011 n.118.
	Con il bilancio di previsione 2024/2026 sono stati stanziati € 22.100,00 come fondo di riserva vincolato, € 32.900,00 come fondo di riserva non vincolato, ed un fondo di cassa di 70.000,00 €. Al 11/06/2024 non è stato fatto alcun prelievo dal fondo di riserva.
Stanziare il Fondo crediti dubbia esigibilità nel rispetto della normativa vigente.	Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2024 previsto in sede di approvazione di bilancio è di € 70.895,00 che ad oggi è rimasto tale.

MISSIONE 50- DEBITO PUBBLICO

- 01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Rispetto liquidazioni a scadenza delle quote capitali e interessi dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e Unicredit Banca per accollo mutui ex Cogelor,	Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento. Sono state rispettate le scadenze dei mutui in essere dell'ente con cadenza semestrale. All'1/7/24 si estinguerà il finanziamento in essere con Unicredit Banca per ASC Appennino Reggiano.

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Adozione nei tempi previsti dall'ordinamento dall'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali ed alle condizioni previste dall'art. 65 del regolamento di contabilità dell'ente.	Sino ad ora non si è ricorso ad Anticipazione di Tesoreria, nonostante le difficoltà in capo ai vari enti, alcuni dei quali si trovano particolarmente esposti in investimenti in conto capitale., grazie ad un attento e costante monitoraggio delle riscossioni.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

OBIETTIVI	STATO ATTUAZIONE
Controllo e monitoraggio periodico servizi per conto terzi - Partite di giro	L'attività di questa missione, che riguarda, impegni ed accertamenti auto compensanti continua nel rispetto della normativa vigente. Anche per il triennio 2024-2026 sono stati istituiti e gestiti anche i nuovi capitoli per la gestione della cassa vincolata dei progetti PNRR.
Economato	Con determina n. 55 del 06/02/2024 del responsabile del servizio finanziario si è proceduto ad aprire la cassa economale 2024 con anticipazione all'economo di 1.000,00 Euro. L'economato sino ad ora ha soddisfatto le esigenze di spesa dei Poli sociali-scuola per notifiche tribunale amministratori di sostegno.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E
ASSESTAMENTO GENERALE 2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 11 del 12 luglio 2024

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 29/12/2023 il Consiglio ha approvato il bilancio di previsione 2024/2026 (parere/verbale n. 15 del 24/10/2023).

In data 22/04/2024 il Consiglio ha approvato il rendiconto 2023 (relazione/verbale n. 7 del 12/04/2024), determinando un risultato di amministrazione di euro 1.413.777,10 così composto:

fondi accantonati	per euro 337.759,31;
fondi vincolati	per euro 987.568,26;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0;
fondi disponibili	per euro 88.449,53

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione non sono stati adottati atti deliberativi della Giunta, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva.

La Giunta, con Deliberazione propria n. 18 del 26/02/2024, ha effettuato una variazione alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art.175 TUEL comma 5 bis lettera d) a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, determinando un fondo cassa finale presunto di € 1.490.352,10. Fino alla data odierna non risulta applicata al Bilancio iniziale di Previsione 2023/2025, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, alcuna quota di avanzo di amministrazione.

In data 10/07/2024 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, (con successiva integrazione del 11/07/2024) per la successiva presentazione al Consiglio, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. l'elenco delle variazioni di entrata e di spesa del triennio 2024/2025/2026;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio 2024/2026;
- c. il quadro generale riassuntivo 2024/2026;
- d. il referto sul permanere degli equilibri di bilancio 2024/2026 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Relazione tecnico-finanziaria della Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente
- e. lo stato di attuazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- f. le dichiarazioni rilasciate dai responsabili dei servizi relativamente a:
 - i. insussistenza dei debiti fuori bilancio;
 - ii. assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
 - iii. adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 13/06/2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibri.

Le P.O. Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e/o a nuove esigenze di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già in corso di attuazione interventi correlati al PNRR

e **ha** verificato l'adeguatezza dell'organizzazione dell'Ente.

L'Organo di revisione *ha* accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha previsto di richiedere le anticipazioni al MEF ai sensi dell'art. 9 del DL 152/2021. L'Organo di revisione *ha* effettuato verifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del PNRR, nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione, pertanto, invita l'Ente, secondo quanto previsto dalle circolari n. 27 e 28/2022 del MEF, alla corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza. In particolare, provvedendo con cadenza mensile ad aggiornare i dati registrati sul sistema ed a renderli disponibili per le Amministrazioni titolari delle misure ai fini delle operazioni di controllo e validazione di competenza. Alla data odierna risultano caricati sul sistema ReGiS i dati dei PNRR avviati.

L'Organo di Revisione ha formulato il parere sul Fabbisogno di Personale 2024/2026 con verbale n. 9 del 30/05/2024; nei casi previsti dalla normativa, ha asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche delle nuove modalità di cui al comma 80, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla missione 20, programma 3, non risulta accantonato alcun fondo rischi contenzioso in quanto l'Ente non ha, al momento, elementi per effettuare tale previsione.

L'Organo di Revisione prende atto che non pare sussistere la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

Il controllo sugli equilibri non è integrato con il controllo sugli organismi partecipati, in assenza di
Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2024

regolamento sul controllo analogo, del quale si sollecita l'ultimazione.

Il CdA di Lepida ha approvato il progetto di bilancio consuntivo dell'esercizio 2023; GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano hanno approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023. Alla data di redazione del presente parere non è ancora stato approvato il bilancio consuntivo di ASC Appennino Reggiano (Teatro Appennino sino allo scorso 31/12/2023), per la cui approvazione è stata convocata l'assemblea per il 22/07/2024. Per tale ragione al momento non è ancora possibile valutare la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Il Revisore chiede che venga sollecitata la trasmissione del progetto di bilancio consuntivo completo di tutte le sue componenti, senza indugio e appena possibile per un esame prima dell'assemblea.

Il Revisore richiede che gli sia trasmesso il bilancio consuntivo di ASC Appennino Reggiano subito dopo l'approvazione dello stesso, per verificare il permanere della congruità degli stanziamenti.

In particolare, il Revisore chiede che gli venga fornita entro breve termine una relazione circa i rapporti tra l'Unione e l'ASC per valutare gli effetti sulla contabilità e sul patrimonio dell'Unione di eventuali risultati negativi di gestione di quest'ultima, alla luce degli impegni formalmente assunti dai Comuni relativamente alla copertura di perdite e all'eventuale necessità di accantonamenti per il mantenimento degli equilibri.

L'Ente non ha accantonato alcuno stanziamento al fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto rispetta i limiti di legge.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una quota di avanzo libero di euro 8.000,00 per servizi in supporto alla gestione e redazione della documentazione dei progetti PNRR in essere.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio, riepilogate, per titoli, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.480,14 €		72.480,14 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	852.735,27 €	8.000,00 €	860.735,27 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	14.244.061,39 €	353.642,60 €	14.597.703,99 €
3	Entrate extratributarie	2.443.282,93 €	500,00 €	2.443.782,93 €
4	Entrate in conto capitale	1.130.000,00 €	260.993,75 €	1.390.993,75 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			

7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		26.600.296,73 €	623.136,35 €	27.223.433,08 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	16.651.436,73 €	406.142,60 €	17.057.579,33 €
2	Spese in conto capitale	1.985.000,00 €	216.993,75 €	2.201.993,75 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	106.123,00 €		106.123,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		26.600.296,73 €	623.136,35 €	27.223.433,08 €

TITOLO	ANNUALITA' 2024 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo di cassa	1.437.127,86 €		1.437.127,86 €
2	Trasferimenti correnti	20.866.396,36 €	353.642,60 €	21.220.038,96 €
3	Entrate extratributarie	3.376.163,26 €	500,00 €	3.376.663,26 €
4	Entrate in conto capitale	3.684.656,37 €	260.993,75 €	3.945.650,12 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			- €
6	Accensione prestiti			- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.867.195,66 €		4.867.195,66 €
Totale generale delle entrate		37.249.276,51 €	615.136,35 €	37.864.412,86 €
1	Spese correnti	23.853.094,73 €	406.142,60 €	24.259.237,33 €
2	Spese in conto capitale	4.445.563,60 €	216.993,75 €	4.662.557,35 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			- €
4	Rimborso di prestiti	106.123,00 €		106.123,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.176.241,35 €		5.176.241,35 €
Totale generale delle spese		36.598.759,68 €	623.136,35 €	37.221.896,03 €

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	11.776.987,55 €	523.244,00 €	12.300.231,55 €
3	Entrate extratributarie	2.322.827,00 €		2.322.827,00 €

4	Entrate in conto capitale	1.130.000,00 €	3.550,00 €	1.133.550,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			- €
6	Accensione prestiti			- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		23.087.551,55 €	526.794,00 €	23.614.345,55 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	13.540.037,55 €	523.244,00 €	14.063.281,55 €
2	Spese in conto capitale	1.605.000,00 €	3.550,00 €	1.608.550,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			- €
4	Rimborso di prestiti	84.777,00 €		84.777,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		23.087.551,55 €	526.794,00 €	23.614.345,55 €

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	10.567.336,00 €	15.000,00 €	10.582.336,00 €
3	Entrate extratributarie	2.320.283,00 €		2.320.283,00 €
4	Entrate in conto capitale	1.130.000,00 €		1.130.000,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			- €
6	Accensione prestiti			- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		21.875.356,00 €	15.000,00 €	21.890.356,00 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	12.798.016,00 €	15.000,00 €	12.813.016,00 €
2	Spese in conto capitale	1.135.000,00 €		1.135.000,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			- €
4	Rimborso di prestiti	84.603,00 €		84.603,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		21.875.356,00 €	15.000,00 €	21.890.356,00 €

Le variazioni sono così riassunte:

2024	
Minori spese (programmi)	477.133,00 €
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	799.694,35 €
Avanzo di amministrazione	8.000,00 €
TOTALE POSITIVI	1.284.827,35 €
Minori entrate (tipologie)	184.558,00 €
Maggiori spese (programmi)	1.100.269,35 €
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	1.284.827,35 €
2025	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	141.817,34 €
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	530.444,00 €
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	672.261,34 €
Minori entrate (tipologie)	3.650,00 €
Maggiori spese (programmi)	668.611,34 €
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	672.261,34 €
2026	
FPV entrata	
Minori spese (programmi)	
Minore FPV spesa (programmi)	83.044,67 €
Maggiori entrate (tipologie)	15.000,00 €
Avanzo di amministrazione	
TOTALE POSITIVI	98.044,67 €
Minori entrate (tipologie)	
Maggiori spese (programmi)	98.044,97 €
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	98.044,97 €

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti

dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.437.127,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		72.480,14	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.041.486,92	14.623.058,55	12.902.619,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.057.579,33	14.063.281,55	12.813.016,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			95.895,00	70.895,00	70.895,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		106.123,00	84.777,00	84.603,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-49.735,27	475.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		860.735,27	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		855.000,00	475.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			-44.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.390.993,75	1.133.550,00	1.130.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		855.000,00	475.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		2.201.993,75 0,00	1.608.550,00 0,00	1.135.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			44.000,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			-44.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		860.735,27		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			-904.735,27	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione all'11/07/2024 è la seguente:

	Residui 31/12/2023	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data del 11/07/2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				- €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.702.334,97 €	1.925.148,48 €		4.777.186,49 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	933.880,33 €	701.185,17 €		232.695,16 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.554.656,37 €	385.027,56 €		2.169.628,81 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	27.195,66 €	18.637,22 €		8.558,44 €
Totale titoli	€ 10.218.067,33	€ 3.029.998,43		€ 7.188.068,90
	Residui 31/12/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	7.372.133,00 €	2.440.661,84 €		4.931.471,16 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.460.563,60 €	290.736,52 €		2.169.827,08 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	336.241,35 €	317.540,56 €		18.700,79 €
Totale titoli	€ 10.168.937,95	€ 3.048.938,92		€ 7.119.999,03

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

* * *

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile verranno allegati alla proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 12/07/2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024/2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024/2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Parma, 12/07/2024

Il Revisore Unico
(Dott. Vincenzo Piazza)



Allegato 1)

SERVIZIO FINANZIARIO

Referto sul permanere degli equilibri di bilancio 2024/2026 (art. 175, comma 8 e art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000) - Relazione tecnico-finanziaria

La salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

L'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che l'organo consiliare provveda con delibera, entro il 31 luglio di ciascun anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Gli equilibri di bilancio da rispettare sono:

- ✓ l'equilibrio generale;
- ✓ l'equilibrio della parte corrente;
- ✓ l'equilibrio della parte in conto capitale;
- ✓ l'equilibrio dei servizi conto terzi;
- ✓ l'equilibrio della gestione residui, rivolto in particolare a verificare il grado di realizzazione dei residui attivi con l'eventuale incremento dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;
- ✓ il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (pareggio di bilancio);
- ✓ il fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito sono analizzati i dati di entrata e di spesa che compongono il bilancio al fine di poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale, di parte corrente e di parte in conto capitale

Il bilancio di previsione deve garantire sempre il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 32 in data 29/12/2023.

Successivamente all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, con Delibera di Giunta n. 17 del 26/02/2024, è stata apportata una variazione di cassa con delibera di Giunta n. 18 del



26/02/2024.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito in sede di Previsione.

Tale equilibrio, anche a seguito di variazione di assestamento, è garantito come dimostrato nella tabella riportata di seguito suddiviso per titoli:

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	72.480,14 €		72.480,14 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	852.735,27 €	8.000,00 €	860.735,27 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	14.244.061,39 €	353.642,60 €	14.597.703,99 €
3	Entrate extratributarie	2.443.282,93 €	500,00 €	2.443.782,93 €
4	Entrate in conto capitale	1.130.000,00 €	260.993,75 €	1.390.993,75 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
	Totale generale delle entrate	26.600.296,73 €	623.136,35 €	27.223.433,08 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	16.651.436,73 €	406.142,60 €	17.057.579,33 €
2	Spese in conto capitale	1.985.000,00 €	216.993,75 €	2.201.993,75 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			
4	Rimborso di prestiti	106.123,00 €		106.123,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
	Totale generale delle spese	26.600.296,73 €	623.136,35 €	27.223.433,08 €
TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	11.776.987,55 €	523.244,00 €	12.300.231,55 €
3	Entrate extratributarie	2.322.827,00 €		2.322.827,00 €
4	Entrate in conto capitale	1.130.000,00 €	3.550,00 €	1.133.550,00 €



5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			- €
6	Accensione prestiti			- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		23.087.551,55 €	526.794,00 €	23.614.345,55 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	13.540.037,55 €	523.244,00 €	14.063.281,55 €
2	Spese in conto capitale	1.605.000,00 €	3.550,00 €	1.608.550,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			- €
4	Rimborso di prestiti	84.777,00 €		84.777,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		23.087.551,55 €	526.794,00 €	23.614.345,55 €
TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
2	Trasferimenti correnti	10.567.336,00 €	15.000,00 €	10.582.336,00 €
3	Entrate extratributarie	2.320.283,00 €		2.320.283,00 €
4	Entrate in conto capitale	1.130.000,00 €		1.130.000,00 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			- €
6	Accensione prestiti			- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle entrate		21.875.356,00 €	15.000,00 €	21.890.356,00 €
	Disavanzo di amministrazione			
1	Spese correnti	12.798.016,00 €	15.000,00 €	12.813.016,00 €
2	Spese in conto capitale	1.135.000,00 €		1.135.000,00 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie			- €
4	Rimborso di prestiti	84.603,00 €		84.603,00 €
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	3.017.737,00 €		3.017.737,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.840.000,00 €		4.840.000,00 €
Totale generale delle spese		21.875.356,00 €	15.000,00 €	21.890.356,00 €



Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1^a gennaio 2024 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Delibera di Giunta n. 17 del 26/02/2024) e risultano così composti:

residui attivi cancellati:	71.168,56 €
residui passivi cancellati:	172.666,87 €
Residui attivi reimputati (FPV):	
Residui passivi reimputati (FPV):	72.480,14 €
residui attivi mantenuti:	10.218.067,33 €
residui passivi mantenuti:	10.168.937,95 €

Nel 2^a trimestre si è proceduto ad inoltrare vari solleciti per il recupero delle somme ancora dovute da alcuni comuni.

La situazione di cassa è costantemente monitorata dall'ufficio che procede a continui e periodici solleciti a chiusura dei residui attivi da trasferimenti che permangono ad oggi ancora a livelli elevati.

Alla data del 11/07/2024 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 3.029.998,43 (29,65%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 3.053.208,92 (30,02%).

Dall'esito della verifica svolta dal Responsabile delle risorse emerge una situazione di equilibrio nella gestione residui.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato anche in quella di assestamento

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni che meritano di essere analizzate.

Nel bilancio di previsione risultano iscritti, e alla data odierna non utilizzati, un fondo di riserva di € 55.000,00 (di cui quota vincolata € 22.100,00 e quota non vincolata € 32.900,00), ed un fondo di riserva di cassa di € 70.000,00.

L'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti (ITP) relativo al II trimestre 2024 risulta pari a -15,23, pertanto non si rende necessario istituire alcun Fondo di garanzia debiti commerciali.

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 11/07/2024 risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2024	1.437.127,86
Pagamenti conto residui	3.053.208,92
Pagamenti conto competenza	2.885.069,92
Totale pagamenti	5.938.278,84
Riscossioni conto residui	3.029.998,43
Riscossioni conto competenza	2.315.609,73
Totale riscossioni	5.345.608,16
Fondo cassa al 11/07/2024	844.457,18

A seguito della presente variazione, vengono aumentate le previsioni di cassa di entrata per € 615.136,35 per un totale complessivo di € 37.864.412, e quelle di spese per € 623.136,35 per un totale complessivo di € 37.221.896,03 garantendo un fondo di cassa finale presunto non negativo e pari a € 642.516,83.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.



L'assestamento generale di bilancio

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3).

Utilizzo Avanzo di amministrazione

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio n. 8 del 24/04/2024 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di € 1.413.777,10 di cui 337.759,31 € accantonato, 987.568,26 € vincolato e 88.449,53 € libero.

Con la 4ª Variazione d'urgenza al bilancio di Previsione 2024/2026, atto n. 61 del 27/06/2024, è stato applicato l'avanzo vincolato per € 852.735,27.

In fase di variazione di assestamento 2024/2026 si applicano € 8.000,00 dell'avanzo libero per dare stanziamento al capitolo di spesa 130500 per supporto assistenza ai Rup nella progettazione dei PNRR dell'Ente che rivestono carattere di spese correnti non ricorrenti.

Le verifiche interne

In data 13/06/2024 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- I vari responsabili di servizio hanno comunicato, per quanto di rispettiva competenza:
- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

Come ricordato al punto 3 della presente relazione, l'articolo 193 del Tuel ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ad esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Si è proceduto alla costituzione del FCDE nel bilancio di previsione 2024/2026 per € 70.895,00 per le annualità 2024/2025/2026.

Con Delibera di Giunta n. 61 del 27/06/2024, si è proceduto ad accantonare ulteriori 25.000,00 € a FCDE per intervento di rimozione e smaltimento nell'area di Monte Segalari.

Mentre in fase di assestamento non si ritiene di incrementare ulteriormente l'accantonamento a FCDE in quanto risulta adeguato.

Verifica dell'accantonamento al Fondo di Garanzia Debiti Commerciali

L'Ente, nel 2023, ha rispettato i parametri sui tempi di pagamento e il debito residuo, pertanto non è tenuto all'accantonamento al Fondo.



Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che, i responsabili dei servizi hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio))

In riferimento ai nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, si evidenzia che questo ente non è soggetto a tale adempimento.

Società partecipate

È proseguita l'attività di monitoraggio delle società partecipate, con particolare riferimento ad ASC Appennino Reggiano della quale l'Unione detiene il 39,11% e con la quale l'Ente ha in essere diversi servizi. Si segnala che alla data odierna non è ancora pervenuto il Bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda né è stata fornita, nonostante solleciti, l'attestazione dei debiti/crediti esistenti alla data del 31/12/2023.

Nonostante i vari solleciti alla data odierna non sono ancora pervenuti dati dell'ultimo Bilancio d'Esercizio 31/12/2023, si resta in attesa dei dati dell'ASC Teatro Appennino per poter procedere alla redazione del Bilancio Consolidato 2023.

Al momento del presente provvedimento, sono quindi pervenute le attestazioni dei debiti/crediti solo delle partecipate Gal Appennino Reggiano e Lepida sapa debitamente asseverate dal Revisore dei Conti.

Stato attuazione programmi DUP 2024/2026

Si è proceduto alla presa d'atto dell'attuazione dei programmi come indicato negli atti programmatici e nella relazione sullo stato di attuazione al 11/06/2024 (allegato D)

La sottoscritta Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, visto quanto disposto dai sopracitati articoli e successive modificazioni, ha effettuato un esame complessivo della gestione finanziaria per l'anno 2024 al 11/07/2024 per quanto riguarda la competenza.



Dal sopracitato esame si rileva quanto segue:

- a) Durante la gestione del bilancio di previsione 2024 è sempre stato mantenuto il rispetto del pareggio finanziario;
- b) Non emergono elementi tali da compromettere l'andamento gestionale per modifiche in negativo degli equilibri stabili dalla legge o il profilarsi di un possibile disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio per la gestione di competenza;
- c) Dopo la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2024/2026 non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare e dal rendiconto del 2023 dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 24/04/2024, non risultava un disavanzo di amministrazione, ma un avanzo di € 1.413.777,10, non applicato al Bilancio di Previsione 2024/2026 approvato con Delibera di Consiglio n. 32/2023.

Tutto ciò premesso:

- Considerato il sostanziale equilibrio della gestione corrente e in conto capitale del presente bilancio e della gestione dei residui attivi e passivi;
- Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (per quanto di competenza);

SI ATTESTA

il permanere degli equilibri del presente Bilancio di Previsione 2024/2026.

Data 11/07/2024

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Roberta Bettinsoli)

A handwritten signature in black ink, reading "Roberta Bettinsoli", is placed below the printed name.